



**COMUNE DI FIDENZA**

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)

Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239

[www.comune.fidenza.pr.it](http://www.comune.fidenza.pr.it)

**VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 19 DICEMBRE 2024 ORE 18,30**

Il giorno 19 dicembre 2024, ore 18,30 si è riunito il Consiglio Comunale di Fidenza, con le modalità consentite dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022.

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Patrizia Landi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipano alla seduta gli assessori: Bariggi Maria Pia, Bernazzoli Vincenzo, Franco Amigoni, Elisa Illica Magrini, Marco Tedeschi

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Alessandro Stefanini.

All'appello iniziale alle ore 18,45 risultano

Presenti n. 12 consiglieri:

MALVISI DAVIDE  
CANTINI LORENZO  
NARSETI ALESSANDRA  
ROSSI CLAUDIO  
BUSANI ALESSANDRA  
STEFANINI ALESSANDRO  
RASTELLI DAVIDE  
SARTORI RITA  
FRANCHI MICHELA  
POLLASTRI LUCA  
UNI GIAN FRANCO  
COMERCI GIUSEPPE

Assenti:

ROLLO ALESSIO  
BONATTI FABIO  
FRANGIPANE ALESSIA  
AIELLO DANIELE  
BERNARDI NICHOLAS JEFFREY

Constatata la validità dell'adunanza il Presidente apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari dell'ordine del giorno.

Il Presidente procede con la nomina degli scrutatori: Luca Pollastri, Davide Rastelli, Claudio Rossi.

**O.D.G. SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2024 ORE 18.30**

- 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
- 2) COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA
- 3) INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.
- 4) MOZIONE PROT. 48175 DEL 12/09/2024 AVENTE AD OGGETTO "TARIP AUMENTI TARIFFE-PROPOSTE CONSEGUENTI "PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI". (Relatore Consigliere Uni).
- 5) ORDINE DEL GIORNO PROT. N. 61167 DEL 20/11/2024 AVENTE AD OGGETTO "MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA A. GAINOTTI", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Pollastri).
- 6) ORDINE DEL GIORNO PROT. N. 62809 DEL 27/11/2024 AVENTE AD OGGETTO "SOGLIA MININA RETRIBUTIVA ORARIA PER I LAVORATORI IMPEGNATI IN APPALTI E SUBPPALTI DEL COMUNE DI FIDENZA" PRESENTATO DAL CAPOGRUPPO DAVIDE RASTELLI A NOME DEL GRUPPO CONSILIARE "FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÀ - OFFICINA FIDENZA FUTURA". (Relatore Consigliere Rossi – co-relatrice Consigliere Franchi).
- 7) ORDINE DEL GIORNO PROT. N. 35311 DEL 12/12/2024 AVENTE AD OGGETTO "DIFENDIAMO I DIRITTI E IL DIRITTO" PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALESSANDRO STEFANINI.
- 8) LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024 – 2029. (Relatore Sindaco).
- 9) RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO, A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D. LGS. 267/2000. (Relatore Sindaco).
- 10) ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO. (Relatore Sindaco).
- 11) NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO DAL 27/12/2024 AL 26/12/2027. (Relatore Sindaco).

## **PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nessuna

## **PUNTO N. 2: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA**

Nessuna

Entra in aula il consigliere Daniele Aiello. Presenti n. 13 consiglieri.

*\*\*\*ore 18,50\*\*\**

## **PUNTO N. 3: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.**

1. INTERROGAZIONE PROT. 54682/2024 DEL 15/10/2024 "LOGISTICA E CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE VIGENTE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI".

Il Presidente dà parola al Consigliere Gian Franco Uni per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'ass. Franco Amigoni dando lettura del riscontro (all. A depositato presso l'ufficio competente).

Il consigliere Uni si dichiara totalmente insoddisfatto.

2. INTERPELLANZA PROT. 54792/2024 DEL 15/10/2024 "ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE – ADOZIONE PEBA", PRESENTATA DAI CONSIGLIERI GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI", GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO" E LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO".

Il Presidente dà parola al Consigliere Gian Franco Uni per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'ass. Franco Amigoni dando lettura del riscontro (all. B depositato presso l'ufficio competente).

Il consigliere Uni si dichiara non soddisfatto.

Entra in aula il consigliere Alessia Frangipane. Presenti n. 14 consiglieri.

3. INTERROGAZIONE PROT. 54795/2024 DEL 15/10/2024 "HUB URBANI E DI PROSSIMITÀ", PRESENTATA DAI CONSIGLIERI GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI", GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO" E LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO".

Il Presidente dà parola al Consigliere Gian Franco Uni per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'ass. Maria Pia Bariggi dando lettura del riscontro (all. C depositato presso l'ufficio competente)

Il consigliere Uni si dichiara non soddisfatto risposta al punto 1 – la parte a seguire, si dichiara soddisfatto.

4. INTERROGAZIONE PROT. 63328/2024 DEL 02/12/2024 CONTROLLO SEMAFORICO "T-RED" SOTTOPASSO VIA MARCONI - RICHIESTA CHIARIMENTI FUNZIONAMENTO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO DEL GRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI".

Introdotta e trattata unitamente all'INTERPELLANZA PROT. 63405 DEL 02/12/2024 "FUNZIONAMENTO E TARATURA DEL DISPOSITIVO T-RED NELL'INCROCIO DI VIA MARCONI." PRESENTATA DA GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO".

Il Presidente dà parola al Consigliere Giuseppe Comerci per la lettura dell'interrogazione.  
Il Presidente dà successivamente parola al Consigliere Daniele Aiello per la lettura dell'interrogazione.  
Risponde l'ass. Marco Tedeschi dando lettura del riscontro (all. D depositato presso l'ufficio competente).

Il consigliere Comerci si dichiara non soddisfatto.  
Il consigliere Aiello si dichiara assolutamente non soddisfatto.

**5. INTERPELLANZA PROT. 63405 DEL 02/12/2024 "FUNZIONAMENTO E TARATURA DEL DISPOSITIVO T-RED NELL'INCROCIO DI VIA MARCONI." PRESENTATA DA GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO".**  
Trattata sopra.

**6. INTERPELLANZA PROT. 63406 DEL 02/12/2024 "STATO DI MANUTENZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE DI FIDENZA , SITO IN VIA MARCONI PRESENTATA DA GIUSEPPE COMERCI CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO".**

Il Presidente dà parola al Consigliere Giuseppe Comerci per la lettura dell'interrogazione.  
Risponde l'ass. Marco Tedeschi dando lettura del riscontro (all. D depositato presso l'ufficio competente).

Entra in aula il consigliere Fabio Bonatti. Presenti n. 15 consiglieri. Ore 19,30

Il consigliere Consigliere Comerci si dichiara non soddisfatto.

**PUNTO N. 4: MOZIONE PROT. 48175 DEL 12/09/2024 AVENTE AD OGGETTO "TARIP AUMENTI TARIFFE-PROPOSTE CONSEGUENTI "PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI". (Relatore Consigliere Uni).**

Il Consigliere comunica di voler rinviare il punto a prossima trattazione

Il Presidente ne prende atto e passa alla trattazione del punto n. 8 in quanto, in accordo i consiglieri, i punti all'ordine del giorno n. 5, 6 e 7 saranno trattati successivamente al punto n. 13

**PUNTO N. 8: LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024 – 2029. (Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai consiglieri Aiello e Uni per illustrare le loro osservazioni presentate per iscritto e protocollate agli atti. Sintetizza e fa alcune considerazioni.  
Il Sindaco prende atto delle osservazioni e rigetta quanto proposto. Le linee sono il risultato di un lavoro e impegno nella partecipazione dei cittadini, nella trasparenza dell'attività dell'amministrazione comunale, nella digitalizzazione della macchina amministrativa, nello sviluppo e valorizzazione della cultura e della prestigiosa tappa di Fidenza nella via Frangigena, nell'implemento dei servizi ai cittadini sia per l'istruzione sia per i servizi socio-sanitari. Si ricorda l'impegno nelle tematiche del lavoro, dell'ambiente e dello sviluppo urbanistico nel rispetto delle energie rinnovabili.

Il Presidente dà lettura dello Statuto e degli articoli attinenti.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del Segretario Generale;
- del Sindaco che non accoglie le osservazioni del consigliere Gian Franco Uni;

Sospende la seduta per 30 minuti.

Alle ore 21,00 il Presidente dichiara riaperta la seduta e dà la parola al Segretario per l'appello.

Presenti n. 11 consiglieri:

MALVISI DAVIDE  
CANTINI LORENZO  
NARSETI ALESSANDRA  
BONATTI FABIO  
ROSSI CLAUDIO  
BUSANI ALESSANDRA  
STEFANINI ALESSANDRO  
RASTELLI DAVIDE  
SARTORI RITA  
FRANCHI MICHELA  
FRANGIPANE ALESSIA

Assenti:

ROLLO ALESSIO  
AIELLO DANIELE  
BERNARDI NICHOLAS JEFFREY  
POLLASTRI LUCA  
UNI GIAN FRANCO  
COMERCI GIUSEPPE

**PUNTO N. 9) RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO, A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D. LGS. 267/2000. (Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Intervengono: nessuno

Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto: nessuno

Il Presidente pone in votazione il punto.

Presenti e votanti n. 11 consiglieri

Astenuti: /

Favorevoli: 11 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Contrari: /

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. consiglieri

Astenuti: /

Favorevoli: 11 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Contrari: /

Immediata eseguibilità approvata.

Entrano in aula i Consiglieri Daniele Aiello, Giuseppe Commerci, Gian Franco Uni e Luca Pollastri. Presenti n.

15 consiglieri.

**PUNTO N. 10: ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO. (Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente dà altresì lettura dell'emendamento presentato dal consigliere Gian Franco Uni:

"Con la seguente proposta di emendamento si chiede di modificare la delibera in oggetto al secondo paragrafo secondo punto dell'elenco nella parte successiva al seguente testo:  
dopo elencazione dei partecipanti al tavolo si aggiungono: *Capigruppo di minoranza, Servizi sociali, altri interlocutori con particolare riguardo a chi intercetta criticità ai bisogni (Caritas - Diocesi...), rappresentanti di altri tavoli sul tema (Digitalfarm...), e di volta in volta ogni altro interlocutore utile a più specifici approfondimenti.*"

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Intervengono:

- consigliere Daniele Aiello;
- consigliere Claudio Rossi;
- consigliere Giuseppe Comerci;
- consigliere Davide Rastelli;
- consigliere Gian Franco Uni;

Il Presidente propone un emendamento alla proposta leggendo quanto segue:

"Al punto n.1 del deliberato *"Con invito permanente rivolto a tutti i consiglieri comunali"*;

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto dal consigliere Gian Franco Uni:

Astenuti: 1 (POLLASTRI LUCA)

Contrari: 3 (UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: 11 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Emendamento non approvato

Il Presidente ritira l'emendamento proposto e apre alle dichiarazioni di voto della proposta:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto di astensione;
- del consigliere Giuseppe Comerci che anticipa voto favorevole;
- del Sindaco;
- del consigliere Luca Pollastri che anticipa voto favorevole;

Completate le dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione il punto

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Astenuti: 2 (UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE)

Contrari: 11 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Contrari: 1 (COMERCI GIUSEPPE)

Proposta approvata.

**PUNTO N. 11 : NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO DAL 27/12/2024 AL 26/12/2027. (Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Intervengono: nessuno

Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazione di voto: nessuna.

Il Presidente pone in votazione il punto.

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Astenuti: 4 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: /

Favorevoli: 11 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Astenuti: 4 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: /

Favorevoli: 11 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Immediata eseguibilità approvata.

**PUNTO N. 12: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FIDENZA E SALSOMAGGIORE TERME PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO: "GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE". (Relatore Sindaco)**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Intervengono:

- consigliere Daniele Aiello

- consigliere Davide Rastelli

Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto:

- consigliere Daniele Aiello dichiara voto di astensione

- consigliere Davide Rastelli voto a favore

Il Presidente pone in votazione il punto n. 12

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Astenuti: 4 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Favorevoli: 11 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Contrari: /

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Astenuti: 4 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Favorevoli: 11 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Contrari: /

Immediata eseguibilità approvata.

Entra il consigliere Bernardi Nicholas Jeffrey. Presenti n. 16 consiglieri.

**PUNTO N. 13: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA I COMUNI DI FIDENZA E SALSOMAGGIORE TERME – APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Intervengono:

- consigliere Daniele Aiello

Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto.

- consigliere Daniele Aiello che anticipa voto di astensione

Completate le dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione il punto N.16

Presenti e votanti n. 16 consiglieri

Astenuti: 5 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Favorevoli: 11 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Contrari: /

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 16 consiglieri

Astenuti: 5 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Favorevoli: 11 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Contrari: /

Immediata eseguibilità approvata.

Come valutato e deciso in sede di Capigruppo, terminati i punti deliberativi, si torna alla trattazione dei punti in ODG non trattati nell'ora dedicata.

**PUNTO N. 5: ORDINE DEL GIORNO PROT. N. 61167 DEL 20/11/2024 AVENTE AD OGGETTO “MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA A. GAINOTTI”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO” E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Pollastri).**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca Pollastri per l'illustrazione del punto.  
Il Presidente dà la parola al consigliere Claudio Rossi per riferire sul punto.

Il Presidente del Consiglio apre successivamente il dibattito.

Intervengono:

- consigliere Daniele Aiello
- assessore Maria Pia Bariggi
- consigliere Gian Franco Uni

Il Presidente lascia la seduta per motivi personali. Assume la presidenza il consigliere Daniele Aiello in qualità di vice presidente. Presenti in aula n. 15 consiglieri.

Intervengono:

- consigliere Luca Pollastri
- consigliere Davide Rastelli che propone di riscrivere la proposta.

Il Presidente alle ore 22,25 sospende la seduta per il tempo necessario alle consultazioni.

Il Presidente alle ore 22,32 riprende la seduta. Presenti n. 15 consiglieri.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento sottoscritto da tutti i capigruppo:

*"Si chiede al Sindaco e alla Giunta di coronare il desiderio del maestro Adriano Gainotti, seppure a posteriori, valorizzando in modo permanente il materiale da lui raccolto, esponendolo significativamente nel polo museale"*

Emendamento accettato dal proponente Luca Pollastri

Il Presidente pone in votazione l'emendamento:

Astenuti: /

Contrari: /

Favorevoli: 14 unanimità (MALVISI DAVIDE, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA, POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Emendamento approvato.

Chiede la parola il consigliere Fabio Bonatti.

il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno così come emendato:

Astenuti: /

Contrari: /

Favorevoli: 14 unanimità (MALVISI DAVIDE, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA, POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Approvato.

**PUNTO N. 6: ORDINE DEL GIORNO PROT. N. 62809 DEL 27/11/2024 AVENTE AD OGGETTO "SOGLIA MININA RETRIBUTIVA ORARIA PER I LAVORATORI IMPEGNATI IN APPALTI E SUBAPPALTI DEL COMUNE DI FIDENZA" PRESENTATO DAL CAPOGRUPPO DAVIDE RASTELLI A NOME DEL GRUPPO CONSILIARE "FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÀ - OFFICINA FIDENZA FUTURA". (Relatore Consigliere Rossi – co-relatrice Consigliere Franchi).**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Claudio Rossi per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio apre successivamente il dibattito.

Intervengono:

- consigliere Luca Pollastri che anticipa voto favorevole
- consigliere Daniele Aiello precisa che si tratta di ODG e non mozione ma si attiene alla linea attribuita dal consigliere Claudio Rossi
- consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto favorevole
- consigliere Davide Rastelli che anticipa voto a favore

Completate le dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione il punto.

Astenuti: /

Contrari: /

Favorevoli: 14 unanimità (MALVISI DAVIDE, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA, POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Approvato.

**PUNTO N. 7 ORDINE DEL GIORNO PROT. N. 35311 DEL 12/12/2024 AVENTE AD OGGETTO "DIFENDIAMO I DIRITTI E IL DIRITTO" PRESENTATO DAL PRESIDENTE DELCONSIGLIO COMUNALE ALESSANDRO STEFANINI.**

In assenza del Presidente, punto rinviato ad altra seduta da definirsi in quanto quella in programma il 30/12/24 ha già ODG definito.

\*\*\*

Alle ore 22,52 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Viene allegata la trascrizione integrale della seduta.

Nell'ottica della dematerializzazione degli atti, la seduta viene integralmente registrata su supporto informatico.

Il presente verbale costituisce una sintesi cartacea della registrazione archiviata e resa pubblica sul sito dell'Ente.

\* Il consigliere Daniele Aiello, nella seduta del Consiglio comunale del 29 aprile 2025, chiede che venga riportato, ad integrazione del verbale sudetto, il mancato accoglimento delle osservazioni, dallo stesso presentate, relative alle Linee di Mandato illustrate dal Sindaco nella seduta del Consiglio comunale del 19 dicembre 2024.

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2024 ORE 18:30**

Buonasera a tutte e tutti.

Sono le 18.43 e con il nostro quasi quarto d'ora accademico di ritardo classico iniziamo la seduta di stasera del Consiglio Comunale.

Iniziamo con l'appello.

Grazie.

Buonasera a tutti.

Malvisi.

Cantini.

Presente.

Rollo.

Narseti.

Collegata, sì.

Presente.

Bonatti.

In arrivo, sì.

Rossi.

Presente.

Busani.

Presente.

Stefanini.

Presente.

Bastelli.

Presente.

Sartori.

Presente.

Presente.

Arriva.

Ok, la seduta con 12 presenti validamente convocata, giustifico il consigliere dottor Rollo che stasera non potrà essere da noi per questioni lavorative e procedo all'estrazione degli scrutatori.

Pollastri Luca.

Rastelli Davide, Rossi Claudio.

Capogruppo Uni, può spegnere il microfono che la telecamera gira di là? Grazie.

Stupendo.

Allora, prendiamo a mano l'ordine del giorno della seduta odierna.

Io non ho personalmente comunicazioni da fare, ci sono comunicazioni del sindaco, della giunta, no? E quindi sono le 18 e 46 e diamo inizio al punto numero 3 interrogazioni e interpellanze.

Quindi in ordine di presentazione Allora, segnalo che è arrivato il consigliere vicepresidente Daniele Aiello.

Adesso abbiamo l'interrogazione a protocollo numero 54682 del 15 ottobre avente ad oggetto logistica e consumo di suolo ai sensi della legge regionale vigente.

Interrogazione e risposta scritta presentata dal consigliere Uni a cui Volevo chiedere una parola perché, dato che ne avevamo più di uno e qualcuno ha fatto osservare che non ero in Commissione 1, di quale non sono membro per l'Atari, quindi spostavo un'altra seduta all'Atari e chiedevo un'interrogazione urgente relativa a Fidenza Villas.

Adesso procediamo un attimo ai sensi dell'articolo 32,3 del regolamento comunale, che può essere verbale o scritta.

Se la vuole esporre verbalmente, però la risposta non l'avrà adesso.

Certo, no, no, dopo le decisioni del regolamento.

Grazie Presidente.

Allora ci sono si sono rivolti alcuni lavoratori della Fidenza Villas che dicono che ci siano dei problemi in particolare viene sospesa del primo gennaio per ora sospesa per tre mesi poi vedranno il bus navetta del Fidenza Villas che parte da Forboaria al Fidenza.

Allora attesa le linee di mandato che individua il titolo di rapporto con il Fidenza Villas valorizzare una risorsa del territorio Atteso la successiva premessa che sottolinea, si cita attualmente.

Scusi capogruppo vedo anche, il consigliere Pollasti ha presentato e protocollato un'interrogazione dello stesso tipo e non si era avvisato per questo nel senso il carattere di urgenza essendo una cosa in realtà non di competenze del Comune e su cui il Comune in realtà non può intervenire sicuramente con carattere d'urgenza, ecco.

Io personalmente non ravviso sul tema il carattere d'urgenza per cui ci siamo andati sull'ordine delle interrogazioni, l'ordine di presentazione.

Niente, era perché l'urgenza era solo perché dato che e dopo domani per dire il primo gennaio, dato che sembra che per altri lavoratori, quindi per me era un'urgenza.

Io lo capisco, lo condivido, condivido ma non condivido il carattere d'urgenza, condivido che esista, la prego di esporre le interrogazioni previste.

Stavo leggendo, l'ho firmata.

No, no, la prego di esporre.

La depositi agli atti.

La depositi agli atti Proceda per cortesia con l'interrogazione avente ad oggetto, logistica, consumo di suoli senza legge regionale vigente.

La presenti agli atti e poi la discuteremo insieme con quella del consigliere Pollastri a tempo debito.

Allora, interrogazione e risposta scritta.

Logistiche, consumo di suolo e senso della legge regionale vigente.

Con la conclusione il 31 dicembre 2021 del periodo transitorio di attuazione della legge regionale 24 2017, le previsioni per le quali entro tale data non risultava presentata la proposta di piano urbanistico attuativo hanno in genere perso efficacia per quanto attiene gli interventi di trasformazione urbanistica contenuti e definiti nei piani comunali, ciò ha riguardato anche la scheda di comparto 02 per quanto la stessa previsione avesse già nel piano strutturale comunale, ruolo di indirizzo di attuazione di rilievo sovracomunale, non comunale come era uscito invece.

che una delibera della giunta regionale 1956 del 22 novembre 21 avente oggetto atto di coordinamento tecnico ai sensi essenze dell'articolo 49 della legge 21 dicembre 2017 numero 24 successive modifiche e integrazione disciplina regionale sulla tutela e uso del suolo in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto gli articoli 3 e 4 della medesima legge regionale 24 2017 17 al punto 6 altri interventi urbanistici ed edilizi comunque ammessi per effetto della disciplina speciale che li regola, della legato parte integrante della deliberazione, si precisa che possono essere attuati tra gli altri al di fuori del territorio urbanizzato gli interventi di cui all'articolo 8 di PR 160 2010, SUAP.

per realizzare nuovi insediamenti produttivi laddove lo strumento urbanistico non individua aree destinate in insediamento degli stessi nel territorio urbanizzato o individui, aree insufficienti.

Visto quanto già edificato la realizzazione a nord del Marco Onifreddo da considerarsi non un ampliamento come previsto Marco Onifreddo o Rastef, bensì un insediamento a nuovo effettuato da parte della società lussemburghese pari a metri quadri 54.000 DSU, 54.765,08 con una superficie territoriale di 136.912,71 metri quadri, pari a metri cubi oltre 821.475, la realizzazione della scheda 7A posta sul del parco commerciale da approvata con delibera Consiglio Comunale numero 25, 9 giugno 2023 di oltre 185.000 metri quadri di territoriale con edificate superficie utili 47.321,71 pari a metri cubi 709.825, la scheda 7 contigua posta su dell'outlet come pure a nord della scheda 2 siano previste altre logistiche con superficie territoriale di pare d'altri 300.000 metri una e 235.000 l'altra che con questo ulteriore variante PSC dopo la scheda 7a supereranno abbondantemente il famoso 3% massimo utilizzabile avendo ora a disposizione solo 9 ettari fino al 2050.

Inoltre, tutte queste aree non sono servite da rotaia, quindi manca l'interscambio rotaia-gomma, ma è tutto su gomme, tutto attorno a un nodo accesso autostradale e pochissime infrastrutture viarie e secondarie alla Uno.

Saranno chiaramente cause di continui notevoli ingorghi.

Considerato che lo sviluppo della logistica ripropone il tema del trade-off tra consumo di suolo e sviluppo dei posti di lavoro, dibattito in cui si confrontano i sostenitori dei vantaggi in termini di occupazione e indotto e chi invece evidenzia i danni ambientali e la deriva verso lavori di bassa qualità e ridotti stipendi.

Sopremesso si chiede al sindaco di conoscere, vista le superfici già variate dall'uscita della legge regionale sul consumo dei suoli e i conseguenti coefficienti di edificabilità complessivamente utilizzati ad oggi del relativo consumo del suolo rapportato al 3%, la procedura adottata per calcolare il tetto 3% di consumo del suolo previsto dalla legge regionale 24-2017 e l'elenco dei relativi eventuali atti in deroga.

di conoscere qual è la posizione dell'amministrazione appena insediata rispetto all'eventuale ulteriore spensione produttiva relativa ad eventuali nuove varianti EPSC, di quale natura, se ancora logistica oppure no.

Il 14 ottobre 2024.

Grazie.

Capogruppo Uni, per la risposta parola l'assessore all'Urbanistica Migoni.

Buonasera a tutti.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto occorre innanzitutto precisare che la scheda di PSC vigente numero 02 è stata presentata in data 21 novembre 2021 quale strumento attuativo di previsione urbanistica vigente durante il primo periodo transitorio previsto dalla legge regionale 24 del 2017 il cui termine come ricordato anche dal consigliere era il 31 dicembre 2021.

L'attuazione attraverso procedura abilitativa speciale DPR 160 2010 e seguenti aveva solo lo scopo di qualificare l'intervento di valenza comunale non essendosi attivata la procedura quali insediamento di valenza sovracomunale pur avendo per caratteristiche del proponente e rilevanza delle attività insediate tutte le condizioni per poter rientrare in tale fattispecie.

Tutto ciò è evidente dallo svolgimento dell'iter istruttorio e dagli esiti della conferenza dei servizi che hanno portato all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Allo stesso modo anche l'attuazione della scheda di comparto numero 07 si pone in continuità e coerenza con il PSC vigente, strumento che sia in fase di adozione avvenuta nel marzo 2014 che al momento della definitiva approvazione nel dicembre del 2017 individuava come obiettivo strategico l'ampliamento del polo funzionale esistente riconnettendo nei limiti dell'area perimetrata con funzioni ed attività di valenza sovracomunale l'area del casello autostradale con il centro urbano di Fidenza.

La proposta da parte del gruppo Belka-Werz per la scheda di comparto 7 viene formalizzata a dicembre 2022 e quindi successivamente al termine del 31 dicembre 2021.

per cui sulla base dei contenuti dell'atto di coordinamento tecnico regionale di cui alla deliberazione di giunta regionale 1956 del 2021 la parte resa immediatamente esecutiva quale scheda 7a è stata soggetta nella fase istruttoria di acquisizione dei pareri anche alla verifica del limite del 3%.

del tessuto urbanizzato per uso di nuovo suolo a scopi edificatori.

Tutto ciò in quanto anche in questo caso non è stato attivato l'iter per strutture di valenza sovracomunale con attrazione sul nostro territorio di investitori internazionali e con le ricadute occupazionali e di corretta gestione dei rapporti di lavoro previsti al momento della sua approvazione avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale numero 25 del 9 giugno 2023.

Per definire la percentuale invece di uso del suolo si sono assunti a riferimento i dati del Ptcp della provincia di Parma, dati che dovranno essere verificati peraltro sulla base della perimetrazione del territorio urbanizzato così come definito ai sensi della già richiamata legge 24 che vede parametri di definizioni specifiche non coincidenti in tutto e per tutto con quelli del Ptcp.

Chiarito questo aspetto e richiamato ulteriormente l'attività che sarà condotta sul rilievo sovracomunale delle previsioni di piano, il residuo del limite del 3% dell'uso di suolo a scopi edificatori in riferimento all'estensione del territorio urbanizzato si attesta intorno all'1,1% del territorio urbanizzato stesso.

tale valore riportato nel decreto presidenziale numero 100 del 9 giugno 2023 si riferisce ad un'estensione di TU, territorio urbanizzato, corrispondente a 843,59 ettari così come riportata nell'articolo 49 bis del PTCP, quindi 1,1% di quel valore.

La procedura che sarà adottata per calcolare il tetto del 3% del territorio urbanizzato è quella definita dalla legge regionale 23-24-2017.

In particolare, il PUG individua il perimetro del territorio urbanizzato il quale comprende le aree edificate con continuità prevalente destinazione residenziale, produttiva, commerciale, direzionale e di servizio, turistico ricettiva, le dotazioni territoriali, le infrastrutture, le attrezzature e i servizi pubblici comunque denominati, i parchi urbani nonché i lotti e gli spazi inedificati dotati di infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti.

Le aree per le quali siano stati rilasciati o presentati titoli abilitativi edilizi per nuove costruzioni o siano state stipulate convenzioni urbanistiche attuative.

I singoli lotti di completamento individuati dal piano vigente alla data di entrata in vigore della presente legge e collocati all'interno delle aree edificate con continuità o con termini alle stesse.

I lotti residui non edificati dotati però di infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti in quanto facenti parte di un piano urbanistico attuativo, comunque denominato, attuato o in corso di completamento.

non fanno parte del territorio urbanizzato, le aree rurali, comprese quelle intercluse tra più aree urbanizzate, aventi anche un'elevata contiguità insediativa, l'edificato sparso o discontinuo, collegato lungo la viabilità e le relative aree di pertinenza e di completamento, le aree permeabili collocate all'interno delle aree edificate con continuità che non siano dotate di infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti e le aree di pertinenza delle infrastrutture per la mobilità collocate al di fuori delle aree edificate con continuità.

In sede di prima formazione del PUG il perimetro del territorio urbanizzato va individuato con riferimento alla situazione in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, ossia la data del 1 gennaio 2018.

Sulla base dell'analisi e valutazione dei tessuti urbani esistenti, valendosi della risultanza del quadro conoscitivo e delle informazioni ambientali e territoriali, il PUG tra gli altri aspetti disciplina i nuovi insediamenti realizzabili al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, anche in relazione alle evocazioni dai diversi ambiti del territorio comunale.

Grazie Assessore Amigoni.

Il Capogruppo Uni è soddisfatto o non è soddisfatto? Totalmente insoddisfatto perché se prima erano rimasti solo 9 e 3 e mezzo adesso si vede che si rifaranno i conti.

Poi volevo ricordare al Presidente che ho mandato un chiarimento, una richiesta che nel regolamento edilizio del Consiglio Comunale ci sono le incongruenze sul fatto di soddisfatto o non soddisfatto i 5 minuti.

L'ho mandato per il Segretario Comunale, spero che...

poi visto che l'altra volta mi ha tolto la voce, quando invece per regolamento 33,4 avevo diritto a 5 minuti di replica, che li riprenderò appena avrò il parere.

Ok, grazie.

Passiamo alla interrogazione successiva, un'interpellanza, protocollo 54792 del 15 ottobre 2024 avente ad oggetto accessibilità universale adozione del PEBA.

E qui il presentatore è sempre...

Io qui ho per Fratelli d'Italia il capogruppo Gianfranco Uni, per Forza Italia il capogruppo Giuseppe Comerci, per Rete Civica il capogruppo Pollastri Luca, illustra sempre lei capogruppo Uni.

Grazie.

Il microfono.

Accessibilità universale, adozione e PEBA.

Premesso che la condizione di disabilità viene ricondotta all'esistenza di barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti portatori di handicap.

Hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società senza alcuna discriminazione.

L'articolo 3,2 della Costituzione demanda al legislatore il compito di di rimuovere tutti gli ostacoli di ordine economico e sociale che possano ostacolare l'attuarsi in concreto del principio di uguaglianza.

Sulla base di questa specifica previsione costituzionale si inquadra tutta la legislazione ordinaria in tema di disabilità, ivi compreso l'aspetto della mobilità e il correlato obbligo per la pubblica amministrazione di eliminare le barriere architettoniche.

Il 13 dicembre 2006 l'Assemblea Nazionale delle Nazioni Unite ha approvato la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità che rappresenta un importante strumento internazionale vincolante per le stati parti e che lo scopo della Convenzione è promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità.

Con la legge 3 marzo 2009 numero 18 il Parlamento ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Rilevato che allo scopo della legge italiana contestualmente è istituito osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e che tra gli altri ha il compito di promuovere l'attuazione della convenzione ed elaborare il rapporto dettagliato sulle misure adottate in accordo con il Comitato internazionale dei diritti umani.

Rilevato che l'entrata In vigore in Italia della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità il diritto alla mobilità garantito dall'articolo 16 della Costituzione italiana si qualifica ora come diritto all'accessibilità, diritto che è

strettamente correlato allo scopo ultimo della Convenzione ovvero il diritto per le persone con disabilità alla vita indipendente e ad un'inclusione sociale.

Il Parlamento europeo ha approvato il 13 marzo 2019 l'Atto europeo sull'accessibilità, AIA, che stabilisce i requisiti comuni di accessibilità ai servizi e prodotti a livello europeo, puntando ad avere provvedimenti omogenei negli Stati membri.

Riscontrato che, pur costituendo una svolta rilevante l'AEA, non include molte aree essenziali e che nel recepire l'atto ogni Paese membro ha la possibilità di migliorarlo e coprendo le aree su cui l'accordo non è intervenuto.

Riscontrato inoltre che nel programma biennale per la promozione dei diritti e integrazione delle persone con disabilità, nel 2013 è previsto per la prima volta la figura del Disability Manager, già ipotizzato nel libro bianco su accessibilità e mobilità urbana, linea guida per gli enti locali del 2009.

I disability manager possono essere inseriti in organizzazioni pubbliche o private per orientarne la gestione dell'organizzazione a fine di raccogliere e valorizzare le persone con disabilità e gestirne i bisogni.

Pur non essendo esattamente delineata da nessuna normativa la figura del Disability Manager, negli enti locali avrebbe il compito di promuovere i diritti delle persone con disabilità.

Ritenuto che sia necessario approfondire negli interventi urbanistici, nei piani di lavori pubblici, il nuovo concetto di accessibilità e barriera architettonica, attivando percorsi di sensibilizzazione della macchina amministrativa, tenendo conto anche dei contributi di associazioni e cittadini.

preso atto che in Italia gli strumenti per monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati all'accessibilità per tutti i cittadini sono i piani di eliminazione della barriera architettonica, i PEBA, strumenti urbanistici introdotti nel 1986 con l'articolo 32,21 della legge 41, integrati con l'articolo 24,9 della legge 104, 1992, oltre che Classificare le barriere architettoniche contengono anche le proposte progettuali per l'eliminazione di ciascuna barriera, la stima dei costi di ogni intervento, la priorità di interventi stessi e si raccordano a strumenti urbanistici adottati.

Si chiede al Sindaco se il Comune di Fidenza ha già adottato un suo Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, il PEBA.

In caso contrario, se intende adottare il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche nel Comune di Fidenza, promuovere percorsi partecipati per raccogliere segnalazioni di barriere che limitano l'accessibilità a spazio servizi, con

conseguente aggiornamento degli strumenti adottati dall'amministrazione PEBA è già adottato, PAO eccetera.

Tenere conto compatibilmente con i piani degli investimenti nella fase di programmazione degli interventi da realizzare del grado di priorità delle segnalazioni pervenute attraverso la collaborazione di associazioni cittadini.

Dottarsi di un disability manager e a fornirgli gli adeguati supporti per poter operare pienamente operare sensibilizzare le aziende partecipate finché valutino l'adozione del della figura del disability manager confermare sempre più eh ogni servizio comunicazione strutture procedimento azione amministrativa le migliori pratiche eh dell'accessibilità dell'eventuale consulta comunale competente del disability manager 14 ottobre 2024.

Vuole illustrarlo ulteriormente o passo alla risposta? Il problema è dato che è già da un po' che è stato sollevato anche in questo Consiglio e casomai quando avrà anche lei la carrozzina si renderà conto, perché si vede che non si è reso conto l'attuale sindaco, che tutto il seccato di via Berenini non riesce ad attraversare con le carrozzine o altro, specie quando c'è certa stagione.

si era proposto di fare ogni 30-40 metri una striscia con la stessa pietra per poter passare da una parte all'altra, è stata negata anche quella.

Quindi volevo vedere se c'è sensibilità o no.

Ecco, il problema è quello.

Fino ad oggi è stato no.

Grazie.

No, io in bicicletta uso i tombini, comunque di solito.

Comunque, per la risposta l'assessore Franco Amigone, Assessore Urbanistica, grazie.

Allora, faccio un'introduzione dicendo che a nostro avviso non solo gli strumenti obbligatori come il PUG, che stiamo peraltro redigendo anche in osservanza alle logiche richiamate di equilibrio tra società, ambiente ed economia, ma anche gli altri strumenti che magari sono facoltativi, come il PAESC, o anche altri che possono essere messi in campo, compreso il PEBA, hanno una logica che va nella direzione che noi auspichiamo, cioè di vedere la città da tutti i punti di vista possibili e pianificarla in una logica che oserei definire olistica.

Con riferimento all'interpellanza in oggetto si conferma che tra gli obiettivi dell'amministrazione vi è anche l'assunzione del piano di eliminazione delle barriere

architettoniche, PEBA, Tali piano sarà l'occasione per mettere a sistema tutte le attività già poste in essere relativamente agli interventi sugli edifici pubblici e sugli spazi pubblici, orientando l'azione dei tecnici comunali ad una valorizzazione degli aspetti attinenti a una città senza barriere e dove il superamento di tutte le barriere sia centrale nell'elaborazione dei progetti e dei programmi di intervento.

In tale contesto l'amministrazione conferma come la partecipazione di associazioni e cittadini costituisca una modalità operativa molto importante e già adottata nella elaborazione di piani comunali e di diversi progetti.

Verificheremo quali supporti specialistici saranno necessari per l'elaborazione del PEBA e per la sua attuazione, dando atto che già oggi più progetti comunali sono stati informati ai principi dell'Universal Design.

Grazie all'assessore Amigoni per la replica.

Allora regolamento alla mano, articolo 33 interpellanze, le risposte del sindaco dell'assessore delegato se non siano richieste per iscritto non possono superare i cinque minuti possono dar luogo a replica dell'interpellante per non più di cinque minuti.

Questa ha richiesto la risposta scritta quindi è soddisfatto e insoddisfatto? Sono insoddisfatto e ho apprezzazione di quello.

L'altra volta era un'interpellanza, c'è l'articolo 33,4 che dice esattamente l'opposto.

Glione ho appena dato lettura.

Non soddisfatto.

Visto che mi si interpella sul regolamento, leggo il regolamento.

Passiamo al punto successivo.

Riscontro a interrogazione a risposta scritta con oggetto a Burbani e di prossimità.

Protocollo 54795 del 15 ottobre 2024.

Presentata dal capogruppo Gianfranco Uni Fratelli d'Italia, capogruppo Giuseppe Comerci Forza Italia, capogruppo Pollastri Luca Rete Civica.

Chi illustra? a Burbanesi.

Premesso che la legge regionale 12 del 3 ottobre 2023, sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi, delinea tra

le diverse strategie il ruolo chiave degli hub urbani e di prossimità, considerate elementi centrali per il rilancio socio-economico dell'area urbana.

e per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Premesso inoltre che gli hub urbani sono definiti come aree poste al centro della città con l'obiettivo di accrescere l'attrattività della città, rigenerare il tessuto urbano e integrare e valorizzare tutte le risorse presenti nel territorio.

Essi rappresentano nodi strategici che concentrano una pluralità di servizi e attività, creando un punto di aggregazione e di interazione tra cittadini, imprese e istituzioni.

Gli hub di prossimità sono aree commerciali di prossimità che si concentrano sul soddisfacimento dell'esigenza quotidiana dei cittadini, offrendo servizi e attività facilmente accessibili, spesso a breve distanza dalle abitazioni e dai luoghi di lavoro.

Riscontrato che la Regione Emilia-Romagna ha promosso l'istituzione, l'attivazione e lo sviluppo di entrambi gli hub, incentivando progetti e iniziative che vanno in questa direzione e definendo linee guida per la creazione degli stessi, riscontrati inoltre che gli hub urbani di prossimità rappresentano elementi chiave della strategia della Regione Emilia-Romagna e che lo sviluppo sostenibile dell'area urbana, la promozione dell'economia locale che attraverso questi hub la Regione mira a creare comunità più resilienti, competitive e inclusive, capaci di adattarsi efficacemente ai cambiamenti degli stili di vita e di consumo e di rispondere alle esigenze emergenti dalle comunità urbane, tenuto conto che questo è il primo per rivitalizzare i centri storici e le aree urbane un percorso condiviso con gli enti locali, associazioni di categoria sul tavolo regionale delle imprenditorie e gli enti locali e che all'interno del tavolo sono stati definiti i requisiti necessari di identificare gli hub urbani di prossimità, le modalità per la loro costituzione e il loro riconoscimento a livello regionale.

Considerato che Per raggiungere l'obiettivo, la Regione Emilia-Romagna ha attivato un bando da un milione di euro da assegnare ai Comuni per la redazione di studi di fattibilità per l'attivazione di hub urbani e di prossimità ai sensi dell'articolo 5,1 lettera A della legge regionale 3 ottobre 2023, numero 12.

Il contributo è concesso nella misura massima del 50% per i comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti e 70% dai comuni con la popolazione fino a 50.000 abitanti, comunque fino all'importo massimo di 25.000 euro.

potrà essere incrementato di un ulteriore 20% per ogni ulteriore AB o oggetto di proposto o comunque fino a un contributo complessivo di 40.000 euro.

Il Bando 2024 ha registrato un vero e proprio boom di richieste che tra un mese della scadenza, 30 settembre 2024 perché era già di ottobre, il budget ha già usurato e

solo 37 comuni che riceveranno le risorse regionali per redigere 72 studi di fattibilità di AB urbane.

Aree dei centri storici che hanno più servizi commerciali consolidati da innovare e rivitalizzare e di prossimità, zona urbana e vocazione commerciale che necessitano dell'integrazione di servizi fondamentali, verificato che da piazza da Piacenza, Fiorenzuola, Busseto fino a Rimini, gli studi riguardano tutte le province per l'attivazione di uno più pub urbane e di prossimità.

Dieci in provincia di Bologna, tre in provincia del Piacentino, Fiorenzuola d'Arda e Piacenza, due nel Parmense, Salsomaggiore e Busseto, quattordici nel Reggiano, diciannove nel Modenese, sette nel Ferrarese, tre nel Ravennate, otto nel Forlivese e sei in provincia di Rimini.

Verificati inoltre che i Comuni potranno poi, una volta completati gli studi, presentare richieste di riconoscimento degli AB entro il 31 marzo 2025 e dentro il 31 marzo di ogni anno e che per l'annualità 2025 sono previsto il terrore di risorse a bilancio per consentire la riapertura del bando a cui potranno partecipare anche i Comuni che non sono riusciti, riscontrato che il Comune di Fidenza non rientra tra gli enti che hanno presentato domande nello scorso anno.

Si chiede al sindaco e all'assessore competente per quale motivo il Comune di Fidenza non ha partecipato al bando e se si intende partecipare all'annualità 2025.

Grazie capogruppo.

Per la replica l'assessore al commercio attività produttiva è Maria Pia Bariggi.

Allora intanto ringrazio i tre consiglieri Uni, Comerci e Pollastri per avere portato l'attenzione sugli hub urbani perché è un argomento appunto nuovo frutto di una legge regionale la legge 12 la quale sostituisce tutte quelle procedure e anche quel significato profondo che aveva la legge precedente.

Ecco, cerco in due minuti di dare significato alla lettura dell'interrogazione e c'è l'hub urbano importante perché attraverso gli hub urbani si risignifica tutto il centro storico, quello che noi chiamiamo centro storico.

è stato appunto perimetrato eccetera.

Non è più un ragionamento, un'assunzione soltanto di responsabilità nei confronti dell'attività commerciale ma di un sistema integrato nel quale come Uni appunto leggeva ci stanno tutte le attività ci stanno le attività culturali, ci sta la logistica, ci sta appunto il restauro di parti della città.

Quindi la visione cambia perché è una visione di sistema integrato al quale concorrono tante componenti.

Per questo li ringrazio.

Allora nell'interrogazione tuttavia che si conclude con la richiesta al sindaco, all'assessore di competenza e la motivazione per la quale il Comune non ha partecipato al bando, ecco c'è proprio un'inesattezza di fondo, in quanto il bando, come dicevate, aveva come scadenza l'ultimo giorno di settembre.

e, come troverete nella risposta scritta, noi abbiamo avanzato domanda di accesso il 28 di agosto.

Scadenza del bando 30 di settembre, abbiamo fatto la nostra proposta il 28 di agosto.

Non ho bisogno di ricordare che la nuova amministrazione si è insediata il 27 di giugno e che il 19 di luglio ha dato luogo all'incontro di concertazione con le associazioni di categoria, perché il bando richiedeva di perimetrare la parte del centro che necessitava poi di essere avanzata per l'Abbrubano dopo avere concertato con le associazioni di categoria, concertazione che doveva appunto concludersi con una.

risposta affermativa, per cui noi abbiamo mandato il 28 di agosto rispetto al 30 di settembre la nostra partecipazione al bando.

In realtà quel bando che non piaceva a tanti era come un click day, cioè i primi comuni che hanno aperto anche senza avere la caratteristica della concertazione, che sembrava fosse la condizio sine qua non per partecipare, hanno avuto appunto l'accesso.

Terminati i finanziamenti, mi sembra di ricordare fosse il 9 di agosto, i comuni che presentavano domanda, anche se ben prima del 30 settembre, non avevano più l'accesso.

Quindi la prima risposta è che noi abbiamo partecipato al bando, ma che le risorse, arrivando in ordine cronologico, non c'erano più.

Questa è la prima risposta.

questo però la seconda è quella secondo me la seconda parte quella più costruttiva cioè abbiamo tutte le intenzioni entro il 31 marzo ma anche appunto prima di partecipare o meglio di richiedere l'ammissione agli hub urbani come l'ingegner Unia appunto sottolineava.

Sarà un hub urbano non un hub di prossimità è una cosa importante per la quale affideremo quanto prima uno studio di fattibilità all'interno delle possibilità e delle risorse economiche che ci sono però come prima citava il Pug l'assessore Amigoni il Pug che è in fase, che è in fieri ha molti degli elementi di uno studio di fattibilità perché ha presente la logistica, ha presente i flussi, ha presente la dimensione anche nuova della città per cui su quel pug infiri ci sarà una sezione rivolta, non è del pug, ci sarà lo studio relativo appunto al marketing urbano e allo studio di fattibilità e abbiamo la certezza di presentarlo anche perché la perimetrazione c'è e quindi gli studi vanno fatti ma certamente a questo scopo ci sono già due convocazioni.

Uno è il tavolo della cultura e del turismo che è stato convocato e che è la premessa perché raccoglie varie proposte e la seconda abbiamo già convocato le associazioni di categoria perché ancora una volta la concertazione con le associazioni di categoria è fondamentale ed è un requisito per essere ammessi agli hub urbani.

Grazie.

Grazie Assessor Bariggi.

Prego.

Allora, la prima risposta al punto 1 sono non soddisfatto, nella seconda sì, perché se la volontà c'è ben venga, ecco, perché siamo anche noi costruttivi.

Grazie mille Capogruppo.

Passiamo adesso a un doppio documento che abbiamo unificato per questioni di eguaglianza dell'oggetto, passiamo innanzitutto in base al regolamento a un'interrogazione presentata un altro gruppo diverso che è il Forza Italia, Berlusconi presidente, il capogruppo Comerci, che ha presentato il 2 dicembre 2024 una interpellanza sul funzionamento e la taratura del dispositivo T-RED nell'incrocio di via Marconi.

A questo abbiamo accorpato la interrogazione proposta dal consigliere di Fratelli d'Italia Daniele Aiello, avente ad oggetto controllo semaforico T-RED sotto passo via Marconi richiesta chiaramente del funzionamento.

Quindi chiedo in ordine al capogruppo Comerci e al consigliere vicepresidente Aiello di illustrare le loro interrogazioni.

Signor Presidente, buonasera a tutti.

Prima di leggere l'interpellanza volevo chiarire su un'uscita di stampa dove il neossessore che qui davanti mi additava che ho bisogno di visibilizzazione o di essere o di essere conosciuto dalla città.

Io penso che di questo, se sa la storia, l'assessore non ha bisogno.

In quel momento io citavo solo i cittadini che avevano bisogno di visibilità.

Le concedo 15 secondi per fatto personale.

E posso iniziare con l'interpellanza, che penso che ci vuole anche un po' di rispetto istituzionale.

Grazie.

Grazie a lei, signor Presidente.

Volevo solo dire solo questo.

Il funzionamento a terratura del dispositivo T Red nell'incrocio di via Marconi premesso che il dispositivo T Red installato all'incrocio di via Marconi ha il compito di rilevare infrazioni al codice della strada, in particolare il passaggio con il semaforo Rosso contribuendo così alla sicurezza stradale.

L'utilizzo di tali dispositivi di essere in linea con l'obiettivo primario di prevenire incidenti e garantire il rispetto delle regole, senza trasformarsi in strumenti di speculazione a danno degli automobilisti.

Sono pervenute numerose segnalazioni da cittadini che ritengono il dispositivo eccessivamente punitivo, in quanto sanziona anche minimi sconfinamenti oltre la linea bianca di arresto, compromettendo la percezione di equità e ragionevolezza nell'applicazione delle sanzioni.

considerato che una regolazione inadeguata o eccessivamente restrittiva al TRED potrebbe far sorgere dubbi sulla finalità a dispositivo, se preventiva o esclusivamente sanzionatoria.

L'articolo 146 del Codice della Strada specifica che la violazione del semaforo Rosso riguarda il superamento della linea di arresto con l'ingresso nella carreggiata opposta o l'istruzione del flusso di traffico e non semplice sconfinamento minimo oltre la linea bianca.

E' dovera dell'amministrazione garantire che gli apparati di rivelazione e i sinotari tarati correttamente e utilizzati nel rispetto delle normative e della funzione preventiva che dovrebbero svolgere.

Un controllo regolare dei dispositivi e la verifica del loro funzionamento sono essenziali per mantenere la fiducia dei cittadini e garantire un utilizzo trasparente e corretto delle tecnologie di rivelazione.

Si chiede al sindaco e all'assessore competente se è stato effettuato un controllo tecnico recente sul dispositivo T-Rail, installato presso l'incrocio di via Marconi con verifica della corretta taratura e conformità alle normative vigenti.

Quali sono i parametri attualmente impostati per il levamento dell'infrazione, ad esempio la tolleranza e il superamento della linea bianca di arresto? se si intende effettuare una rivelazione della taratura del dispositivo per garantire che vengono sanzionate solo le infrazioni effettive e non minime sconfinamenti che non compromettono la sicurezza stradale.

Fidenza 2.12.2024.

Grazie.

Grazie Capogruppo.

Il consigliere Aiello.

Grazie Presidente.

Se mi è consentito faccio un po' una sintesi delle premesse perché sostanzialmente sono qua non dico identiche ma si somigliano molto a quella del collega Comerci e premetto anch'io se mi è consentito non tanto per fatto personale ma perché credo che la risposta data via stampa via mezzo stampa sia eh un po' offensiva non tanto verso i consiglieri di minoranza ma verso la cittadinanza perché eh se solleviamo problemi sono problemi che si sollevano prima di tutto i cittadini quindi rispondere alla cittadinanza è un dovere delle istituzioni.

Detto questo tornando all'argomento parliamo del dell'interrogazione sul famoso controllo allora io ho richiesto con questa interrogazione premettendo solamente che in un'interrogazione precedente avevo chiesto se era possibile vista l'attivazione del controllo semaforico l'installazione di un contasecondi che è stata eh richiesta rigettata nella nelle intenzioni dell'amministrazione nella discussione della precedente interrogazione quindi non non c'è l'intenzione non c'è stata allora ho interrogato nuovamente con questa interrogazione sindaco e l'assessore competente qui davanti per sapere il numero di infrazioni gravi e incidenti rilevati negli ultimi tre anni nell'incrocio interessato dal controllo semaforico che regola l'accesso a sottopasso di via Marconi a quanti secondi è stata impostata la durata della luce gialla dei semafori che regolano l'accesso del sottopasso stesso e se la stessa è stata modificata prima della messa in funzione dei dispositivi di controllo T-RED.

Poi ho richiesto quante sanzioni sono state rilevate dai dispositivi T-RED dalla data di attivazione che ricordiamo a tutti è il 16 settembre 2024 fino alla data di

presentazione della presente interrogazione che è del 2 dicembre 2024, quindi qualche giorno fa.

quante nello specifico per la violazione dell'articolo centoquarantasei comma tre del codice della strada che per intenderci è proprio l'attraversamento dell'incrocio col semaforo Rossio e quante invece per l'articolo centoquarantasei comma due del codice della strada ovvero commesse da automobilisti che nell'arrestare il proprio veicolo per rispettare le prescrizioni appunto semaforiche hanno oltrepassato la striscia trasversale continua, la famosa linea bianca, che citava anche il collega, e relativi importi accertati.

Quindi parliamo di sconfinamento dell'autovettura o del motoveicolo al di fuori della linea, della striscia trasversale continua, della striscia bianca.

se alla luce delle sanzioni rilevate avendo il sindaco stesso dichiarato che l'intenzione dell'amministrazione di tutelare la sicurezza dei cittadini quindi si deduce non solo sanzionare ma anche agevolare gli stessi a fermarsi in tempo prima che scatti il semaforo Rossio perché quello era il problema principale è stata rivista e presa in considerazione la possibilità Se la taratura del dispositivo che rileva il superamento della striscia trasversale continua del tunnel di via Carducci risulta essere corretta, parliamo del tratto di via Carducci che è il tratto in salita, dove secondo me, poi mi dirà anche l'assessore, si rilevano più sanzioni.

perché si è proprio insalita.

Risulta essere corretta se sono state effettuate modifiche dalla stessa messa in funzione dei dispositivi.

Poi, appunto, ritornando a prima, se vista la difficoltà riscontrata appunto da parte degli automobilisti nel fermarsi correttamente prima della striscia trasversale continua di via Carducci eh anche a causa della strada in pendenza in salita nel tunnel di via Carducci sono previste se tecnicamente possibili modifiche sulla segnaletica sì ho richiesto per iscritto solo i dati riguardanti il numero di sanzioni suddivise per articoli 146,2 del codice della strada e 146,3 del codice della strada con i relativi importi accertati ho richiesto vabbè l'urgenza ma l'abbiamo discussa oggi quindi ringrazio il presidente per questo ma l'intenzione non è tanto stabilire e capire se c'è una ah un'anomalia nel perché molti cittadini stanno riscontrando ci sono addirittura cittadini che mi dicono di aver ricevuto sei, sette, otto, dieci, quindici sanzioni relative allo stesso tratto in pochissimo tempo.

Quindi io non credo si tratti di cittadini che commettono sanzioni gravissime nel codice della strada, che passano col Rossio causando incidenti, ma credo che in questo tratto si tratta anche un po' di buonsenso.

Secondo me c'è un problema riguardante anche la segnaletica, si può risolvere e possiamo risolvere perché non possiamo agire a questo punto, mi viene da pensare che si sta agendo solo per fini di cassa e non per sicurezza, quindi attendo una risposta adeguata.

non solo tecnica con tanti dati che sicuramente ci saranno ma anche una risposta politica su come si intende intervenire su questo problema.

Grazie.

Grazie consigliere Aiello e a questo punto do la parola all'assessore lavori pubblici Marco Tedeschi per la replica.

Grazie e buonasera a tutti.

Oggetto, interrogazione protocollo 63328 del 2 dicembre 2024, controllo semaforico T-RED sotto passo via Marconi, richiesta chiarimenti funzionamento e l'interpellanza protocollo 63405 del 2 dicembre 2024.

In riferimento all'interrogazione e all'interpellanza in oggetto si rappresenta che, come disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale numero 164 del 6 settembre 2024, dal titolo azioni e programmi di sicurezza stradale, installazione di sistema per la rilevazione delle infrazioni semaforiche, approvazione di disposizioni conseguenti, si è proceduto ad installare un sistema di controllo delle infrazioni semaforiche all'intersezione stradale semaforizzata tra via Marconi e via Mazzini, costituito da numero quattro apparecchiature a Guida Red, con approvazione del Ministero numero 47 del 2021, approvato appunto per il rilievo delle infrazioni semaforiche.

Preceduti da opportune attività di comunicazione istituzionale, tra le quali un articolo pubblicato sulla Gazzetta di Parma il giorno 14 settembre, sono iniziati in data 16 settembre i controlli per l'accertamento delle violazioni previste dall'articolo 41,11 e dall'articolo 146,2 per arresto irregolare del veicolo in presenza di luce Rossia.

e dall'articolo 41,11 e dall'articolo 146,3 per aver proseguito la marcia del veicolo nonostante la luce Rossia del semaforo.

La statistica degli incidenti avvenuta quello stesso luogo riporta che per l'anno 2022 si sono verificati quattro incidenti di cui uno conferiti.

Nell'anno 2023 ci sono verificati sette incidenti di cui sempre uno conferiti e nell'anno 2024 sei incidenti di cui due conferiti.

appare opportuno evidenziare che dalla visione dei filmati e anche dall'osservazione diretta degli agenti nel corso dei servizi su strada e da segnalazioni pervenuti da

parte dei cittadini si può affermare che in quell'incrocio stradale sono stati rilevati comportamenti pericolosi per la circolazione.

che un incrocio, ricordiamo, che ha collocato in un punto altamente delicato per la presenza dell'istituto scolastico Solari, oltre che della principale area di sosta della città, a servizio sia del centro storico che della stazione ferroviaria.

Il numero delle segnalazioni già accertate ed esumibili dai tabulati del programma ad oggi è complessivamente di 2.381 di cui 1.474 ai sensi del comma 3 dell'articolo 146 quindi il passaggio con semaforo Rosso per un importo pari a 280.565 euro e numero 907 sanzioni ai sensi del comma 2 dell'articolo 146 quindi quello col superamento della striscia di arresto per un importo pari a 58 mila euro.

La durata di accensione del giallo semaforico è di sei secondi come è sempre stata quindi non è stata modificata e non è prevista diciamo alcuna taratura dell'apparecchiatura che opera rilevando l'oggettività dell'evento che restituisce immagini e video.

Detto ciò, visto che i consiglieri segnalano problematiche da parte dei cittadini, ricordiamo che la polizia locale è comunque a disposizione per chiarimenti.

Grazie.

Grazie, l'assessore Tedeschi.

Consigliere Commercio, è soddisfatto o non è soddisfatto? Signor Presidente, non soddisfatto.

Grazie, consigliere.

Il consigliere Aiello.

Presidente, assolutamente non soddisfatto, non si è dato nessuna risposta oggettiva ai cittadini, ma ringrazio per i dati, ma non c'è l'intenzione di risolvere la problematica.

Continuate così a tartassare i cittadini.

Grazie.

Grazie a voi.

In questo punto sono le 19.42.

Attacchiamo un'ultima interpellanza.

presentata dal capogruppo Comerci per il gruppo Forza Italia, avente ad oggetto lo stato di manutenzione e organizzazione del cimitero comunale di Fidenza, sito in via Marconi, presentato il 2 dicembre 2024.

Prego capogruppo.

Grazie sig.

Presidente.

Non volevo arrivare a queste interpellanze, però sono stato costretto perché sono stato presso il cimitero urbano a un funerale e ho constatato con mano la situazione che non va.

Volevo informarla, Signor Presidente, che questo è l'inizio di una interpellanza con il cimitero cittadino e devo fare una al mese per 11 cimiteri.

quindi questo è l'inizio del duemila e ventiquattro nel duemila e venticinque ci sarà un'interpellanza a mese per gli altri dieci cimiteri.

Stato di manutenzione e organizzazione del cimitero di Fidenza sito in via Marconi.

Il cimitero comunale di Fidenza è un luogo di grande importanza per i cittadini perché rappresenta un luogo di memoria e rispetto per i propri defunti ed è pertanto fondamentale che esso versi le condizioni decorose e funzionali.

L'ingresso posteriore del cimitero, riservato al passaggio di autocarre e funebri, presenta condizioni non decorose, con muri segnati da riparazioni evidenti e ricoperte di tonico di colori differenti, pilastri con ferro d'armatura a vista che non solo compromettono l'estetica del luogo, ma rappresentano un rischio per la sicurezza strutturale.

non sono presenti adeguati alloggiamenti per la soluzione alcolica per l'igiene delle mani e attualmente è stata posta una sedia, questa mi ha dispiaciuto molto signor Presidente, inchiodata al muro che veramente è un con non dispenser sopra con soluzione non consona né pratica né rispettosa dell'ambiente.

Le segnalazioni ricevute indicano una situazione organizzativa problematica, insufficiente, che è presenza di un unico operatore durante la tumulazione, che è situazione che costringe gli operatori delle imprese funebri non autorizzati né formati a intervenire, esponendo il Comune a rischi di infortuni e responsabilità legali.

Alcuni cittadini hanno segnalato confusione nella gestione della camera mortuaria attualmente affidata alle ditte esterne.

Considerato che il decoro e l'efficienza organizzative dei cimiteri sono indicatori di livello di attenzione e rispetto che un'amministrazione riserva ai cittadini e ai luoghi pubblici, la mancanza di manutenzione ed organizzazione adeguata non solo danneggia l'immagine della città, ma compromette il rispetto dovuto ai defunti e ai loro familiari.

Il rischio di infortuni e le pratiche improprie durante le tumulazioni devono essere eliminate, sia per garantire sicurezza che per rispettare le normative vigenti.

Preso atto che è necessario intervenire con urgenza per risolvere le criticità elencate e assicurate che il cimitero comunale sia di luogo decoroso, funzionale per tutti i cittadini, una revisione della gestione organizzativa e logistica degli operatori del cimitero è fondamentale per evitare ulteriori disservizi e rischi.

La gestione affidata a ditte esterne, in particolare per quanto riguarda la camera mortuale, richiede una verifica per assicurare che il servizio sia trasparente, efficiente, rispettoso degli standard di qualità richiesti.

si chiede al sindaco e all'assessore competente i quali interventi sono previsti per ripristinare il decoro e la sicurezza dell'ingresso posteriore del cimitero comunale in via Marconi, con quale tempistiche si è prevista l'installazione di alloggiamenti adeguati per la soluzione alcolica, igienizzante e tutti i punti strategici del cimitero, quali sono le misure adottate per riorganizzare l'impiego dei operatori del cimitero a fine di evitare che personale non autorizzato debba intervenire durante le tumulazioni.

Se è stato effettuato un controllo della qualità del servizio della camera mortuaria affidato, è ditta esterna i quali sono i criteri di valutazione utilizzati, se sono stati stanziati e si intendono stanziare i fondi per la manutenzione straordinaria e l'eguatezza organizzativa dei cimiteri.

se l'amministrazione intende avviare un piano di monitoraggio costante delle condizioni strutturali e organizzative del cimitero per prevenire il ripetersi di situazioni di degrado.

Fidenza 2 dicembre 2024.

Signor Presidente, siccome si tratta di una cosa delicatissima per i cittadini, è una cosa che ho toccato con mano.

Non si può affrontare una situazione del genere nel momento che c'è un nostro caro che lascia questo mondo e c'era solo una persona della ditta della multiservizi per fare le operazioni di tumulazione.

Questo Signor Presidente, non voglio che accada più.

È stato questo.

Mi son permesso di chiedere e mi è stato risposto dell'operatore che i tre che mancavano e i quattro per l'operazione di tumulazione stavano facendo delle operazioni di altre problematiche che non sono qui a ricordare per il rispetto dei nostri defunti.

E questo mi dispiace.

Per questo sono arrivato a fare questa interpellanza e continuerò a farle se le cose non ritornano al proprio posto.

Dobbiamo prendere in mano la situazione cimiteri della nostra città, frazionali e cittadine.

La ringrazio capogruppo per aver portato un tema così importante all'attenzione di quest'Aula.

Per la risposta l'assessore ai lavori pubblici Marco Tedeschi.

Oggetto, interpellanza, stato di manutenzione, organizzazione cimitero comunale di Fidenza, sito in via Marconi.

In riferimento all'interpellanza in oggetto si comunica quanto segue.

Quindi risposta diciamo al quesito 1.

La parte retrostante, il cimitero urbano posto in via Marconi, potrà essere oggetto di ampliamento e completamento.

I ferri di armatura vista, segnalati, esistenti dal momento della realizzazione, già diversi anni fa quindi dall'ultimo ampliamento e complesso cimiteriale, sono stati lasciati per eseguire le chiamate delle strutture e non rappresentano ad oggi alcun rischio per la sicurezza strutturale dell'edificio esistente e altre sì per gli utenti.

Detto ciò, Detto ciò sarà possibile verificare per ricondurre gli stessi ad una migliore percezione per chi frequenta l'area cimiteriale anche in considerazione del fatto che ad oggi non sono prevedibili esigenze di ampliamento Risposta al quesito 2.

All'interno della struttura cimiteriale di via Marconi nei pressi dei due ingressi principali sono installati due erogatori in colonne di tipologia contactless mentre nell'area di più regente realizzazione è installato un terzo erogatore con dispenser ricaricabile.

Quesito 3.

Ad oggi non sono state rilevate criticità nell'esecuzione delle operazioni di tumulazione e pertanto non si ravvisa la necessità di riorganizzare l'impiego degli operatori addetti al servizio cimiteriale.

Si ritiene tuttavia doveroso esplicitare le modalità con le quali vengono organizzate e svolte le attività afferenti alle operazioni cimiteriali sopradette.

La squadra assegnata al servizio è composta da quattro membri ed è dimensionata per eseguire le operazioni in completa autonomia, in totale sicurezza e senza l'ausilio di personale non autorizzato.

Il numero degli operatori da dedicare alla singola attività è determinato dalla coordinatrice caposquadra ed in caso di operazioni più agevoli in alloggiamenti posizionati per esempio nelle file più basse attraverso il supporto di idonei strumenti meccanici è sufficiente l'impiego di un solo operatore.

Si precisa che durante alcune cerimonie si sono verificati episodi nei quali il personale delle onoranze funebri si è offerto spontaneamente di assistere gli operatori cimiteriali.

In tali situazioni risulta particolarmente difficile e non opportuno rifiutare in modo perentorio alla presenza dei familiari dei defunti in quanto tutto il personale è addestrato a mantenere un atteggiamento decoroso e a comunicare con toni sommessi.

Tuttavia è già stato chiarito alle imprese di onoranze funebri in separata sede e in più di un'occasione che per ragione di sicurezza non è consentito né opportuno che ciò avvenga.

Ci si impegna sin da ora a richiamare nuovamente il personale delle ditte citate e il personale delle citate imprese ad evitare ogni tipo di ingerenza durante le operazioni di tumulazione.

Quesito numero 4 La gestione della camera mortuaria posta all'interno del cimitero urbano è affidata a San Donnino molti servizi nell'ambito dell'in-house providing dei servizi cimiteriali.

La custodia di feretri è disposta esclusivamente dall'ufficio cimiteri comunali, nessuna ditta terza ha accesso alla stessa e nessun disservizio è stato mai rilevato.

Quesito 5 Per quanto attiene alla manutenzione straordinaria del Blesso si comunica che vengono eseguite costantemente opere di manutenzione ordinaria sulle strutture

e sugli impianti e ogni anno vengono eseguite opere di manutenzione straordinaria coinvolgendo il cimitero urbano ed anche i cimiteri frazionali.

Per quanto ottiene alla seconda parte del quesito non si rilevano ragioni per le quali dover adeguare dal punto di vista organizzativo il servizio cimiteriale.

Lo stesso viene svolto con il puntuale controllo dell'ufficio preposto attraverso contatti giornalieri, verifiche mensili e riunioni periodiche.

Per completezza delle informazioni si evidenzia che nel corso del presente anno non sono state segnalate criticità e particolari problematiche ritenendo appunto che Sandonino Multiservizi abbia ottemperato con gli stessi livelli qualitativi raggiunti nel corso dell'annualità 2022 quando è stato avviato e concluso un progetto di customer satisfaction. Sui servizi cimiteriali è stato chiesto agli utenti di assegnare un voto da 1 a 5 dove 1 significa per nulla soddisfatto e 5 molto soddisfatto relativamente ai molteplici aspetti di gestione del servizio.

La rilevazione è stata conclusa con un overall molto positiva e una media quindi di 4,61 su 5.

Gli orari di apertura e cortesia del personale sono gli aspetti mediamente più soddisfacenti.

Risulta assente del questionario l'insoddisfazione.

Comunque nella risposta vedrà poi il questionario con le risposte degli utenti.

Grazie.

Grazie Assessore Tedeschi.

Grazie Signor Presidente.

Io non sono soddisfatto ed è venuta a meno la mia credibilità che ero presente alle operazioni di tumulazione dove c'era un solo operatore e questo non si può prendere in giro questo consesso e il sottoscritto.

Grazie.

Grazie Capogruppo.

Allora sono le 19.55 quindi abbiamo dedicato abbiamo esaurito anche qualcosa di più, la nostra ora per quanto riguarda i punti 3 e poi punto interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno, vi proponevo comunque, come ci eravamo detti in capigruppo, di allora preso atto della richiesta della condivisione sul rinvio

della mozione e anche della relativa interrogazione avente ad oggetto tariffa, aumenti tariffe del capogruppo uni, proponevo poi la trattazione degli ordini del giorno al seguito dei punti, diciamo, delle linee programmatiche e dei punti deliberativi.

Quindi, esaurita la nostra ora, Passiamo al punto 8, linee programmatiche del mandato amministrativo.

Allora su questo il sindaco in base allo statuto relazionerà, voi avete avuto in periodo per la presentazione di osservazioni scritte su cui il sindaco esprimerà l'eventuale accettazione, accettazione con deroga o il respingimento dell'osservazione.

Prego, signor sindaco.

si dà a lettura di una di una sintesi del mandato, tutti l'avete ricevuto, avete avuto occasione giusto però insomma rappresentare diciamo così i punti principali che caratterizzano del mandato.

Per quanto riguarda la valorizzazione dei processi partecipativi partiamo da un patrimonio costruito negli ultimi anni che ha visto lo sviluppo di più processi partecipativi su una molteplicità di temi della sistemazione di aree pubbliche al disegno strategico del piano urbanistico generale intendiamo quindi proseguire e valorizzare le prassi dei processi partecipativi, questo è uno degli elementi guida, ciò significa offrire ovviamente implicitamente opportunità concrete per i cittadini di contribuire attivamente alla definizione delle politiche locali, il confronto aperto inclusivo tra diverse prospettive favorisce la costruzione di soluzioni condivise e rispondente ai bisogni della comunità.

Per quanto riguarda un altro elemento importante è la semplificazione trasparenza e legalità, il comune ovviamente quale primo livello di governo ha diretto contatto con il cittadino, ha il dovere di essere trasparente, questo è l'elemento base, l'impegno è quindi quello di rendere sempre più intellegibile l'attività amministrativa attraverso un'attività di pubblicazione e comunicazione diretta e alla portata di tutti.

La trasparenza e la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici attraverso la valutazione diretta di cittadini e imprese costituiscono i migliori alleati della legalità e lo stimolo più potente per il miglioramento delle performance dell'amministrazione.

Attività quindi di monitoraggio e verifica che devono necessariamente costituire la base per la ridefinizione dell'attività ad esse correlata.

per quanto riguarda un altro elemento è la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Occorre proseguire nella digitalizzazione della pubblica amministrazione e nel potenziamento delle infrastrutture digitali locali per rendere più efficaci ovviamente i servizi pubblici e ci impegniamo ad accelerare il processo di digitalizzazione della macchina comunale.

Già tanto è stato fatto e proseguiremo su questa strada.

Dunque è necessario semplificare la gestione documentale attraverso l'implementazione di sistemi informatizzati, trasformare Fidenza in una Smart City migliorando l'efficienza dei servizi tradizionali mediante soluzioni digitali è uno degli obiettivi.

Migliorare la fruibilità degli archivi comunali, dare stabilità delle forme più opportune che la fase di attività già in corso sta evidenziando a un centro ad esempio di facilitazione digitale per includere tutte le categorie di cittadini nell'ambito della comunicazione digitale.

Fidenza, città della cultura e del turismo.

Fidenza si configura come luogo ideale per la promozione della cultura e del turismo.

La cultura rappresenta un terreno fertile per esplorare la continuità e i cambiamenti tra passato e presente all'interno di questa comunità, in un contesto di transizione verso una modernità complessa e multiforme.

Fidenza può diventare un concevia di esperienze culturali e un terreno di incontro tra tradizione e innovazione, non dimenticando ovviamente la nostra storia.

Il tema della Via Francigia è un altro elemento che insomma è chiaro che è un percorso importante della candidatura all'UNESCO, insomma come patrimonio, un patrimonio straordinario e trova la storia, l'inizio di un percorso di valorizzazione di questo elemento importantissimo a livello internazionale proprio a Fidenza, attraverso un impegno costante, una visione proattiva, intendiamo promuovere e valorizzare questa antica rotta di pellegrinaggio rendendo Fidenza una tappa imprescindibile lungo il percorso.

In questo ambito vogliamo potenziare e in francese la Fidenza Festival come momento di riflessione storica e di confronto tra le realtà territoriali europee e migliorare la fruibilità pedonale cicloturistica lungo il percorso della via francese.

Borgofood, evento agroalimentare che dobbiamo continuare a far crescere, tuttavia per continuare a progredire è necessario un nuovo passo avanti che sappia coniugare i punti di forza della transizione ecologica.

Borgofood deve continuare a rinnovarsi mantenendo le caratteristiche che lo hanno reso un evento di successo ma adattandosi alle nuove esigenze e alle sfide ambientali.

Scuola e formazione relativamente alla scuola formazione un elemento fondamentale che in parte viene gestito per il sistema scolastico viene gestito da parte dell'amministrazione, l'istruzione è fondamento su cui costruire un futuro prospero È pertanto fondamentale lavorare per il continuo arricchimento del sistema educativo del territorio perché sia sempre più inclusivo e di qualità e costantemente al passo con più innovative istanze formative ed educative.

A cominciare dall'ampliamento dei servizi esistenti e dall'offerta di nuovi servizi mediante l'utilizzo delle nuove importanti strutture finanziate con i fondi PNRR per il settore educazione ed istruzione.

La sfida per i prossimi anni sarà quella di garantire nei nidi, nel nuovo deployment dell'infanzia del Comune, la qualità dei servizi sulla base di progetti pedagogici su misura, costantemente aggiornati e innovativi, e mantenere elevata l'offerta di posti nelle strutture comunali.

Sanità e salute.

La salute dei cittadini è una priorità fondamentale per l'amministrazione comunale e il Sindaco.

come tutta l'amministrazione, hanno un ruolo importante nel promuovere politiche e iniziative volte a garantire un accesso equo universale ai servizi sanitari, nonché nel difendere e promuovere, nel rispetto ovviamente, come ribadiamo sempre, dei ruoli rispetto a quelli che ha l'amministrazione, quelli che hanno le aziende ospedaliere e l'ASL, però su questo bisogna continuare a lavorare difendendo e promuovendo la salute pubblica nel territorio comunale.

Su questo tema vogliamo giocare tutto il nostro impegno a costruire e facilitare risposte intersettoriali ai bisogni con il coinvolgimento di tutti.

È l'opportunità di questo tempo che non vogliamo perdere e la responsabilità che sentiamo.

tema anziani, negli ultimi anni è emersa la necessità di promuovere soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita degli anziani e favorire il loro benessere nel contesto domestico.

Tuttavia è evidente la mancanza di proposte che consentano una graduale superamento nel modello delle case di riposo, supportando invece le famiglie nelle scelte alternative.

Quindi è importante incrementare i corsi formativi per gli assistenti familiari al fine di istituire un registro ufficiale garantendo il Comune come ente in questo caso garante per tutte le famiglie che hanno queste problematiche.

Inoltre è necessario stabilire un rapporto di supporto tra gli assistenti familiari, gli assistenti sociali e le strutture sanitarie locali per prevenire la solitudine sia degli anziani che degli assistenti stessi.

Il tema famiglia che è ovvio che è un tema fondamentale per le future generazioni, per il valore di una comunità che l'attuale contesto sociale evidenzia una crescente emergenza legata alla dinamica familiare con un aumento dei casi di separazioni conflittuali e un sovraccarico di lavoro per i servizi sociali per il settore socioeducativo.

È fondamentale quindi promuovere un patto educativo perfidenza coinvolgendo attivamente scuole, famiglie e istituzioni per sostenere le attività di prevenzione e di sostegno alle famiglie.

Inoltre ovviamente per non dimenticare la lotta alla povertà e sostegno alle famiglie in difficoltà richiedono un cambiamento di paradigma e un impegno concreto per affrontare le nuove sfide.

Il tema sulle disabilità è un tema in questo caso trasversale che richiede un approccio sistemico per affrontare le molteplici sfide presenti nel settore della salute, dell'istruzione, della cultura, del sociale, del lavoro, dello sport, dell'urbanistica, dei trasporti.

Per garantire interventi efficaci è necessario promuovere una collaborazione sinergica tra istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore ed enti privati.

In questo senso sarà fondamentale la creazione di un tavolo di rete condiviso composto da enti pubblici, cooperative, distretti e associazioni.

Fidenza è una comunità partecipata in questo caso intendiamo che la democrazia partecipativa è fondamentale per promuovere il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni che riguardano il loro territorio attraverso processi partecipativi e un approccio trasversale.

Possiamo favorire un dialogo costruttivo tra cittadini e amministratori esperti promuovendo una visione integrata dello sviluppo urbano, in questo senso occorre

istituire consulte specifiche e coinvolgere diverse categorie di cittadini alla gestione delle problematiche locali generali.

Relativamente al lavoro, al tema del lavoro, l'economia, alcuni passi sono già stati fatti.

Già in questi primi mesi Fidenza si trova di fronte alla sfida di promuovere la crescita economica e creare le opportunità lavorative che le tante aziende che si sono insediate, che continuano a svilupparsi sul territorio, danno una risposta in questo senso molto positiva le proposte politiche spaziano dalla valorizzazione del patrimonio culturale all'incentivazione di imprenditoria femminile, all'adozione di innovazioni digitali.

L'obiettivo è sviluppare un'economia inclusiva e sostenibile che valorizzi le risorse locali e favorisca in complessivo il benessere della comunità implicitamente.

Occorre istituire in questo caso un tavolo, che anzi in questo caso è già stato fatto, che coinvolga le organizzazioni sindacali, settore in generale le associazioni che rappresentano i settori produttivi per monitorare paltri, chiresi aziendali, sicurezza del lavoro, condividere misure per contrastare il lavoro sommerso.

Intendiamo predisporre chiaramente la progettualità in questo senso.

Infine occorre potenziare la governance pubblico privata e del Centro Storico con l'obiettivo di promuovere una programmazione costante di eventi e iniziative e ampliare la partecipazione di soggetti istituzionali e privati.

Per quanto riguarda il tema ambiente, insomma il nostro, diciamo così, che caratterizza come obiettivo Le linee di mandato è una Fidenza verde e sostenibile, l'ambiente credo che sia un tema ormai oggi giorno evidentemente caratterizzante di questa epoca, rappresenta una risorsa fondamentale per il benessere della comunità e sostenibilità del territorio di Fidenza.

attraverso un impegno concreto nella gestione e la valorizzazione delle risorse naturali possiamo costruire un futuro più resiliente e armonioso per le generazioni presenti e future.

Particolarmente importante, ovviamente non dimentichiamo, sarà come obiettivo principale da questo punto di vista il completamento delle bonifiche dell'area ex-CIP, ex-carbochimica ed ex-inceneritori di San Nicomede che della volta ne parliamo meno ma è un altro elemento su cui continuare a lavorare.

Ripensare il futuro utilizzo di questo suolo, di questo terreno, che chiaramente una volta bonificato potrà essere restituito alla comunità.

L'approccio industriale e artigianale passato deve essere rivalutato alla luce delle nuove esigenze economiche e della crescente importanza dei temi ambientali.

Un'affidenza sempre più verde e sostenibile, come dicevo nel titolo, è il vero obiettivo di una politica che guardi al benessere di tutte le future generazioni.

tema urbanistica un altro tema ed elemento importante soprattutto in questa fase in cui si lavora per l'estensione del Pug, una città vale più dei suoi palazzi delle strade è un insieme di storie che dobbiamo valorizzare per questo il mandato amministrativo sarà caratterizzato da realizzazione di numerosi progetti finanziati grazie al PNRR che cambieranno radicalmente il volto della città Inoltre, attraverso l'adozione di pratiche innovative e la promozione di soluzioni green, possiamo contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale delle nostre costruzioni, migliorare la qualità della vita dei cittadini e preservare le risorse naturali per le generazioni future.

occorre poi favorire lo sviluppo delle aziende già presenti sul territorio con particolare attenzione alla sostenibilità dei progetti, alla creazione e alla sicurezza dei posti di lavoro e supportare l'insediamento e lo sviluppo di aziende innovative e sostenibili che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e alla creazione di opportunità di lavoro di qualità.

Tema della transizione energetica, la transizione energetica rappresenta un passo fondamentale per Fidenza nel suo percorso verso la sostenibilità ambientale e l'indipendenza energetica.

È uno degli obiettivi che ci siamo dati ed è un obiettivo molto rilevante e su questo stiamo lavorando.

Già abbiamo portato a termine una fase molto importante con l'assessore Amigone che è la fondazione dell'associazione legata alla CER.

attraverso l'adozione di fonti energetiche rinnovabili, la promozione dell'efficienza energetica e l'innovazione tecnologica possiamo ridurre le emissioni di gas serra, creare nuove opportunità economiche e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

In questo senso proprio abbiamo dato l'inizio creando questa associazione della comunità energetica e rinnovabili e implementare quindi, questo inizia il lavoro, il piano di azione per l'energia sostenibile e il clima per promuovere la creazione di comunità energetica e rinnovabili ulteriore entro il 2030 coinvolgendo cittadini, famiglie e imprese nella produzione e gestione di energia locale da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda la mobilità sostenibile, Fidenza si sta trasformando nella città modello per la mobilità sostenibile ponendo l'accento su soluzioni innovative e

inclusive che migliorano la qualità della vita dei cittadini e riducono l'impatto ambientale.

Attraverso una serie di iniziative e progetti stiamo costruendo una città in cui la mobilità è accessibile a tutti e contribuisce a creare comunità più coese e visibile.

Infine insieme per una città in movimento in questo caso parliamo del tema dello sport che è un elemento che credo che vada valorizzato come elemento di crescita dei nostri ragazzi. Lo sport è il cuore pulsante di una comunità sana e attiva, riconosciamo il valore del sport non solo come mero divertimento ma come opportunità di crescita personale, sociale ed economica.

Vogliamo promuovere uno stile di vita attivo, inclusivo e sostenibile per tutti i cittadini.

In questo senso vogliamo garantire la possibilità a chiunque di svolgere pubblicamente e gratuitamente il maggior numero di attività sportive possibile.

Parallelamente intendiamo sostenere l'accesso all'attività sportiva di giovani, giovanissimi, attraverso l'istrumento del credit sport che abbiamo sempre portato avanti e che si è rivelato utilissimo in questi anni per consentire alla pratica sportiva senza gravare in questo caso eccessivamente sui bilanci familiari dei fidati.

lo ho terminato.

Ringrazio il Sindaco per la illustrazione, se ci sono integrazioni da parte degli assessori in base allo statuto sulle linee.

No, credo.

A questo punto noi abbiamo ricevuto al protocollo osservazioni sempre in base allo statuto da parte dei consiglieri Uni e Aiello.

Allora premettendo che questo non è un iter deliberativo e non è previsto dibattito E' tutto un iter che procede per iscritto.

Io adesso dovrei chiedere al Sindaco se queste osservazioni che ha ricevuto per iscritto intenda rigettarla, accoglierla emendando, accoglierla parzialmente o riservarsi una valutazione successiva.

Vi chiedo però, visto che avete fatto un lavoro, 5 minuti per cortesia se volete esporre a grandi linee quello che avete presentato.

grazie grazie presidente capisco che non è ben chiaro nello statuto nel regolamento del consiglio comunale ma eh storicamente in quest'aula che ricordi io poi vero no

non ho l'esperienza magari del consigliere Rossi o di altri consiglieri ci sono sempre c'è sempre stato un dibattito successivo quindi mi auguro che anche se sono lì è diversi osservazioni non sto non sono qui a leggerle perché sono nove pagine e non è il caso sono protocollati agli atti e il sindaco appunto adesso darà una risposta in merito eh però vi permetto di fare alcune considerazioni visto che è un documento politico e questo è un aula dove si fa me lo sarei aspettato però dispiace perché l'immagine che ha dato il sindaco in campagna elettorale almeno che ha voluto dare ai cittadini campagna elettorale era sì un sindaco sostenuto ovviamente da forze di centro-sinistra ci mancherebbe ma di un sindaco anche civico anche un po' indipendente anche un po' diciamo non proprio partitico Le linee di mandato che sono state inviate a noi sono linee di mandato che hanno zero civismo ma sono linee di mandato totalmente di un partito di sinistra.

ma non lo dico così a caso perché basta eh lo denoto anche dal punto dal contrasto alle politiche migratorie del governo cioè il sindaco nelle linee di mandato inserisce le contrasto alle politiche migratorie al governo invece di occuparsi di problemi seri città della sua città tipo tra tutti la sicurezza sulla sicurezza ho visto poco o nulla e io ho integrato perché bisogna anche proporre non è che bisogna solo star qui a criticare e io ho consigliato e osservato al sindaco di fare di più sulla sicurezza, di investire di più in polizia locale, di occuparsi, di avere più agenti in strada e meno agenti accertatori col mouse a accertare le sanzioni dei T-Red e dei Velox.

di mandato mi auguro ma non per me non perché bisogna farlo bisogna dare il contentino ad Aiello che frega a poco o nulla ai cittadini ma mi auguro che ci sia un qualcosa che serva che sia necessaria ai nostri cittadini in queste linee di mandato eh a parte alcune eh le linee di mandato riguardanti il commercio che in parte apprezzo perché l'ospedale di Vaio ma vedo un programma davvero sbilanciato sicurezza idraulica abbiamo affrontato il problema di recente noi ho a parte due o tre righe non ho visto nulla ma almeno l'impegno per lo studio che lo stesso sindaco ha promesso ai cittadini di Castione poteva inserirlo ospedale di Vaio faccio delle cito a caso non sto qui ad elencarle tutte l'ospedale di Vaio abbiamo parlato del pronto soccorso pediatrico ma un impegno nero su Va bene, andiamo avanti così.

Non posso leggere neanche le osservazioni, ho poco tempo.

però mi auguro che non si agisca solo per ragioni di parte cioè eh che se sia un problema di sicurezza poi magari noi eh siamo quelli di destra brutti e cattivi lo enfatizziamo un po' di più ma sì va bene ma il problema esiste non possiamo inserire nel ridimandato la sicurezza come non ci sono problemi rilevanti sembra una cosetta così e no serve quindi non voglio dilungarmi però credo che si possa si possa migliorare anche perché su queste linee di mandato che andremo a costruire i prossimi bilanci, i prossimi documenti programmatici sono le linee fondamentali, sono il fondamento dell'amministrazione, della prima amministrazione del sito.

quindi mi auguro ci sia qualcosa di più soprattutto sulla sicurezza ultima cosa lo so che forse ho finito il tempo già ok una cosa faccio solo un appunto si vuole penalizzare Piazza Verdi da una parte condivisibile stiamo attenti perché già il centro storico soffre abbiamo la mancanza di posti auto non rilevante quindi se si vuole pedonalizzare un'area perché c'è scritto nero su bianco dobbiamo anche individuare dove si recuperano dei posti auto che altrimenti già il commercio sta soffrendo parecchio grazie Grazie a lei.

Il consigliere Uni vuole sfruttare i suoi 5 minuti.

Grazie Presidente.

Allora mi sono anch'io un po' impegnato visto che sono vecchio e avendo poca memoria ho preparato 51 emendamenti su 50 pagine che allegherò chiedo che vengono legate alla delibera così andando nei prossimi cinque anni so anch'io quello che hanno realizzato oppure se è un libro dei sogni quello che ha presentato il sindaco come credo.

Allora per i fondi PNR non si può che essere soddisfatti ora il tema vero è la realizzazione dei progetti nei tempi previsti entro il 2026 visti i tempi dei gesuiti quello che chiamate palazzo sigerico Palazzo Porcellini della Collodi per citarne alcune c'è di che preoccuparsi.

Quando il Sindaco nei mesi scorsi dichiarava a Fidenzi i lavori procedono in modo spedito tanto è vero che di 29 progetti finanziati e gestiti direttamente dal Comune per un valore di 35 milioni di euro ben 13 sono già conclusi e vale dire più del 40%.

parli in realtà di 13 progetti che se numericamente si attestano al 40% dei progetti finanziati sono in realtà una percentuale di finanziamento notevolmente più basso.

Dei 35 milioni di euro finanziati per le sole opere del Comune, i 13 progetti pesano per un milione e virgolotto, circa il 5% di quanto finanziati.

Restano da realizzare ben 16 progetti di maggior peso in termini di investimento economico e strutturale.

tra cui le scuole fidentine.

Nutro preoccupazione soprattutto per la Casa della Comunità, il cui avanzamento della posa della Pirimapietra non è così evidente, preoccupazione dettata anche dal pRossimo cambio dei vertici dirigenziali.

Ancora una volta mancano gli impegni precisi sul termine della Collodi.

Slittato più volte dell'Aquilone, dell'asilo Girotondo, anche loro sono slittati rispetto piani, per non parlare Ex Felicei e Palazzo Porcellini.

Sullo Collodi, ci ha dato un esempio il palazzo di fianco al Duomo, hanno messo una copertura.

Se uno va in Liguria, tutta la Liguria di Levante, i cantieri li fanno in quel modo.

Piange a vedere la Collodi ancora senza tetto, senza copertura.

Dopo che hanno rifatto in fissi, hanno dato tinteggi ed hanno posato i controsuffitti isolanti.

Immagino che con l'acqua che è venuta sarà da buttare via l'80% di quei lavori.

La realizzazione allora, arriviamo all'uso del suolo consapevole.

Il recente rapporto Ipsprat ha messo in evidenza che le migliori mani tra il dire e il fare sono di mezzo al mare.

Ma veniamo noi.

La realizzazione a nord della Marconi Freddo è da considerarsi non un ampliamento come previsto dalla STEF, pari ai metri cubi che abbiamo già citato nella mia interrogazione, fanno notare quanto è lontano eh l'idea del del preservare il suolo.

Perché i dati veri lo sa benissimo che all'assessore mancavano solo nove e tre e mezzo, poi si inventeranno le logistiche semplificate, verranno altri problemi, però di fatto stiamo consumando notevolmente il suolo.

Quindi eh dato che c'è sì dei punti che ho ben chiarito nelle osservazioni che ho messo scritte, dettagliati in Rossio ad integrazione degli emendamenti, i 51 emendamenti li metto per poterli poi allegare, la delibera e li deposito, li ho firmati anche.

Grazie.

Le osservazioni ai però non si allegano.

Non possono essere allegate, è chiaro lo statuto.

Verranno depositate così avremo memoria.

Vengono depositate ma non possono essere allegate ad una delibera perché dovevano essere presentati prima.

Sono stati presentati prima.

Ma non possono essere, infatti non dice lo statuto.

Verranno lasciate agli atti, almeno quello.

Vengono lasciate agli atti ma non allegate.

Le osservazioni sono state ricevute, protocollate, sono a tutti gli effetti agli atti di quest'ente.

chiedo al sindaco a questo punto in base allo statuto se queste osservazioni intenda rigettarle, accoglierle o riservarsi un'ulteriore valutazione.

Rigetto tendenzialmente anche perché comunque, adesso io ho letto una sintesi ma come tutti parte la maggioranza e rimando al mittente che siano quello è stato un lavoro lungo più mesi di più di tutte le componenti che mi hanno accompagnato alle elezioni e pertanto comunque le tematiche che sono state evidenziate negli emendamenti o comunque nelle osservazioni sono elementi che sono già ben ampiamente previsti e comunque Diciamo così sono elementi che, scritti in un altro modo, con il nostro linguaggio di partiti di sinistra, come definisce il consigliere Aiello, già inseriti ampiamente nel corpo delle linee di mandato, quindi pertanto mi sento tranquillo a rigettare qualunque contributo.

Ok, allora preso atto di questo, in base allo statuto, l'articolo 21,8, il sindaco entro 20 giorni dalla seduta odierna trasmetterà a ogni consigliere il programma definitivo.

ogni successivo atto dovrà essere conforme al programma di mandato e il programma poi potrà essere sottoposto a verifica almeno una volta l'anno entro il 30 di settembre.

Di ogni buon conto questo prevede lo statuto.

A questo punto per permetterci di rifocillarci sospendo la seduta per mezz'ora, sono le 20.26, ci rivediamo qui alle 20.56.

Allora, sono le 20.56, dovrei ripartire.

Ok, sono le 21, riprendiamo la nostra seduta con un appello dei presenti.

Malvisi, presente.

Cantini, presente.

Rollo.

Assente.

Assente, giustificato.

Narseti.

Presente in collegamento.

Presente.

Bonatti.

Presente.

Rossi.

Presente.

Busani.

Presente.

Stefanini.

Presente.

Presente.

Presente.

Presente.

Presente.

Assente.

Assente.

Ok, 11 la seduta è valida.

Quindi a questo punto riprendiamo dal punto numero 9 che è il riconoscimento i debiti fuori bilancio a norme per gli effetti dell'articolo 194,1 lettera a decreto legislativo 267 del 2000 relato Relsini.

Prego.

Con questa delibera si propone al Consiglio Comunale, a riconoscimento del senso dell'articolo 194,1 del testo unico degli enti locali, di spese legali per sentenza non favorevoli nei confronti del Comune di Fidenza e relativa a verbale della polizia locale emesso per un'infrazione di velocità in via Torino da Vecchi.

Il giudice sostenendo che il provvedimento prefettizio che autorizzava l'installazione del Velox era da riferirsi ad una sola corsia di marcia ha accolto il ricorso presentato dall'azienda sanzionata e condannato il Comune di Fidenza a rimborso delle spese legali per un montare di 460 euro pioneri e per un totale complessivo di 735 euro.

questo proposito preciso che l'amministrazione ha impugnato la sentenza avanti la Corte di Cassazione ritenendola sbagliata nei presupposti in quanto si spinge ad un'interpretazione implicita del decreto prefettizio, proprio come è riportato nella sentenza, contraria a quanto il prefetto ha disposto.

Il Comune di Fidenza aveva infatti chiesto un impianto bidirezionale ed è inequivocabile che il prefetto non abbia inteso limitare tale possibilità.

Ritornando quindi alle spese a ricorrenza, il provvedimento del Consiglio Comunale che sarà pre-trasmesso alla competente Procura della Corte dei Conti per le opportune verifiche non è finalizzato al riconoscimento della legittimità del debito ma alla riconduzione del sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso.

Grazie signor Sindaco.

Ci sono interventi? No? Allora Metto in votazione il punto, dichiarazione di voto, metto in votazione il punto, astenuti, contrari, favorevoli.

Quindi favorevoli tutti i presenti, unanimità.

Immediata eseguibilità, astenuti, contrari, favorevoli, Unanimità.

Passo al punto successivo, punto 10.

Istituzione dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

Relatore il Sindaco.

Sostanzialmente andiamo ad approvare questa delibera che individua un percorso che abbiamo iniziato grazie al lavoro del consigliere delegato Claudio Rosci un percorso che è già iniziato e quindi andiamo a consolidare la parte diciamo così relativa alla convenzione, definiamola comunque procedura, che ha attivato questa iniziativa, un'iniziativa che ha fra gli obiettivi dell'amministrazione, l'abbiamo annunciata anche prima nelle linee di mandato, che riguarda diciamo così

un'attenzione particolare al mondo del lavoro nel senso più lato, dal diritto alla salute e alla sicurezza significa drastica riduzione di infortuni incidenti, i quali purtroppo a me colpiscono spesso le lavoratrici dei lavoratori più precari e deboli e la pratica della prevenzione e sicurezza come vera competenza sociale, contrasto alle forme di lavoro ed impresa che violano i diritti dei lavoratori e dei lavoratrici, la salvaguarda dei posti lavoro tramite azioni condivise che tuteli i livelli occupazionali, applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionale, territoriale e aziendale firmati di rappresentanze sindacali, qualificazione e riqualificazione professionale, contrasto alle diseguaglianze di genere, percorsi di inclusione sociale dei lavoratori.

Questo percorso comunque ha visto come soggetti, componenti di questo tavolo che sono stati invitati, che hanno già aderito presentando e con i propri di manifestare l'interesse per portare avanti un'iniziativa di questo tipo che è stato un incontro dedicato sostanzialmente i soggetti che sono stati coinvolti, invitati e che chiaramente hanno già dimostrato ampia disponibilità sono ovviamente tutte le maggiori sigle sindacali, l'INA, l'ispettorato del lavoro, il centro per l'impiego, la camera di commercio, quindi le sigle sindacali CGL, CIS, l'UIL, Unione Parmesi Industriali, tutte le associazioni di categoria A, Plascom, CNA, Confisercenti, GIA, Conf Cooperative, Lega Cop, Emilia Oves, Conf Agricoltura e Conf Diretti.

Ne entrano gli L1.

Allora, punto osservatorio mercato del lavoro, il sindaco relazionato sul punto, chiedo se ci sono interventi.

Ah, sono entrati anche i consiglieri Pollastri e Comerci.

Siamo al punto 10, osservatorio mercato del lavoro, il sindaco Pollastri è entrato.

Ok, abbiamo ricevuto un emendamento al punto 10 da parte del consigliere capogruppo di Fratelli d'Italia Gianfranco Uni che se lo vuole anche...

Ne do lettura io? Allora, l'emendamento dice Con la seguente proposta di emendamento si chiede di modificare la delibera in oggetto secondo paragrafo secondo punto dell'elenco nella parte successiva al seguente testo.

Dopo l'elencazione dei partecipanti al tavolo si aggiungono capigruppo di minoranza, servizi sociali, altri interlocutori con particolare riguardo a chi intercetta criticità e bisogni, apro parentesi, caritas, trattino, diocesi, puntini in sospensione, chiudo parentesi, rappresentanti di altri tavoli sul tema, apro parentesi digital farm, puntini di sospensione, chiudo parentesi e di volta in volta ogni altro interlocutore utile ha più specifici approfondimenti.

Questo è il contenuto dell'emendamento.

Non si è rassegnato nessun altro quindi prego il consigliere Ianni.

Fortuna era in commissione quindi ricordo bene la delibera e ricordo bene anche il senso che voleva dare il consigliere Rossi sull'istituzione di questo tavolo.

Unica nota che ha eh precisato anche col suo emendamento il capogruppo Uni e noto la mancanza di una rappresentanza eh dell'opposizione della è utile e fondamentale e non possiamo costituire un tavolo del genere senza almeno un rappresentante della minoranza, quindi vi invito a una riflessione e vi invito a accogliere in parte questo emendamento almeno o discutere una modalità per cui almeno un membro che decideremo ma almeno uno adesso non ho letto bene l'emendamento però almeno uno un rappresentante scelto dalla minoranza a rappresentare ed essere rappresentativo in questo tavolo di lavoro che sicuramente sarà utilissimo per la città perché ci sono temi importantissimi però relegarlo a una sola parte politica non mi sembra opportuno, non mi sembra costruttivo.

Grazie.

Grazie consigliere Aiello.

Il consigliere Rossi, consigliere delegato tra l'altro.

Vi rifaccio brevemente alla discussione di ieri pomeriggio durante i lavori della commissione questo tema è stato toccato e mi sembrava che avessimo raggiunto un accordo definendo che i capigruppo o comunque i loro delegati potessero essere invitati permanenti al lavoro di questa e anche i consiglieri fossero invitati permanenti quindi nessuna volontà di esclusione ma massima apertura alla partecipazione e alla condivisione di documenti, azioni o iniziative.

Mi sembrava che ieri con l'approvazione del Presidente Jeffrey, con l'approvazione anche del Consigliere Comerci e con la tua stensione, se mi permetti di citarla, avessimo raggiunto un equilibrio rispetto a garantire la partecipazione.

altri interventi.

Prego, Capo Gruppo Comercio.

Signor Presidente, io penso non aver detto niente, io confermo quello che lei ha citato in questo momento, l'accordo era stato preso in Commissione, la Commissione è sacra, non bisogna in base all'esperienza istituzionale degli impegni così bisogna prenderli perché sono impegni molto delicati e ringrazio il consigliere Rossi che è la prima volta in questo consenso che porto una problematica delicatissima che dipende, mi è piaciuto quel passaggio ieri che ha fatto in commissione dove ha parlato di logistica che più volte anche con l'ingegnere Uni abbiamo parlato, i nostri

caffè che spesso e volentieri ci prendiamo insieme dove veramente la nostra città è stata portata in una situazione del genere, se noi facciamo caso signori consiglieri andare verso l'outlet o fare la pista ciclabile o camminare in macchina ci accorgiamo che non è una situazione bella di quello che si vede quindi quello come parlava ieri il consigliere Rossi non porta ricchezza ma porta miseria quindi dobbiamo prendere in mano e la ringrazio consigliere della situazione perché questa città non merita un lavoro del genere, un lavoro molto il lavoro è molto importante per le nostre famiglie e per la nostra comunità.

Grazie dell'idea che ha avuto e speriamo che si porta a termine un osservatorio del genere.

Grazie.

Il capogruppo Comerci.

Ci sono altri interventi sul tema? Se volete.

Capogruppo Rastelli.

Sì, desidero chiedere ai proponenti dell'emendamento di ritirarlo perché lo riteniamo superato e non necessario a seguito degli accordi raggiunti ieri in Commissione.

Quindi lo ribadisco, chiedo che lo tolgano perché per noi non è assolutamente necessario.

Grazie.

Raggiungo per parte mia da membro di commissione che effettivamente ci si era detti che sul punto, cioè il tavolo lì, l'osservatorio poi avrà un suo atto e che comunque è regolamentare e che l'invito sarà esteso permanentemente a tutti i consiglieri.

No, è vero, è vero, però quello che...

e abbiamo l'opportunità perché c'è un emendamento presentato, mettiamolo nero su bianco, che problema c'è? Ce lo siamo detti ieri in commissione, scusa.

No, ok, prego.

La commissione è un incontro ufficiale dell'ente, è registrato, verbalizzato, è già scritto lì.

Non c'è bisogno di mettere questo addizionale documento.

Prima forse non mi stavate ascoltando, vi ho chiesto cortesemente se potete ritirarlo perché è superato dalla commissione.

Magari stavate parlando, non mi avete mica ascoltato, grazie.

Io ho presentato l'emendamento perché? Perché gli emendamenti vanno votati.

Dato che abbiamo solo chiesto, dato che in Commissione 1 non ci sono, agli atti rimane questa delibera.

La delibera ci sarà poi da riferimento a una Commissione, però credo che se c'è un emendamento specifico che richiama lo stesso punto, non vedo perché non debba essere votato.

Se posso permettermi un punto di caduta, questo emendamento dice una cosa diversa da quello che si è detto in Commissione.

Se si vuole emendare il punto aggiungendo all'elenco con invito permanente a tutti i consiglieri comunali questo è.

L'emendamento dice un'altra cosa, dice altro.

Se vogliamo...

L'abbiamo fatto diverse volte Presidente, non vedo come mai...

Vedi il parcheggio di Rosa? Ci siamo messi lì in attimo, l'hanno integrato e l'abbiamo votato unanime.

Dov'è il problema? Visto che l'abbiamo detto in Commissione, se non è un problema, vi permetto di proporre io che questo lo tiriamo via, aggiungiamo un emendamento che scrivo io adesso con invito permanente...

No, questo qui dice...

Io non posso emendare un emendamento, ok? Quindi questo se vogliamo il voto è contrario nel senso perché se vogliamo mettere per iscritto con invito permanente come si è detto in Commissione tra l'altro a tutti i consiglieri comunali lo mettiamo per iscritto con un emendamento diverso però questo dice un'altra cosa e se lo votiamo non è quello che ci sente in Commissione.

Propongo io anche un emendamento, propongo anch'io un emendamento con cui si aggiunge al punto 1 della parte di delibera al distituire a norma dell'articolo 26 composto dagli enti e organizzazioni presenti nel territorio provinciale segue elenco con invito permanente rivolto a tutti i consiglieri comunali.

Questo è l'emendamento che metto agli atti.

Quello del consigliere 1 invece dice di istituire a nome dell'articolo 26 del comune di Fidenza Paragrafo secondo punto elenco la parte successiva seguente nome giusto per capire che sia messo al punto giusto.

Lui dice di dire dopo appunto gli enti e le organizzazioni presenti nel territorio che sono nel territorio provinciale IMSI, INAIL, Ispettorato del lavoro, Centro per l'impiego, Camera di commercio, Industria artigianato e agricoltura di Parma, CGL e Cisle Will, Unione Parmese degli Industriali, APLA, ASCOM, CNA, Confesercenti, GIA, Conf Cooperative, Lega Copp Emilia Oves, Conf Agricoltura, Conf Diretti e CIA.

Il Consigliere Uni aggiungeva capigruppo di minoranza, servizi sociali, altri interlocutori con particolari riguardo a chi intercetta criticità ai bisogni, Caritas e Diocesi.

rappresentanti di altri tavoli sul tema digital farm e di volta in volta ogni altro interlocutore utile a più specifici approfondimenti.

Questa è la proposta del consigliere unica quindi non fa riferimento all'invito permanente a tutti i consiglieri comunali ma solo ai capigruppi di minoranza.

Ora io quello che propongo è questo mi unirei anch'io però, dopo non sono io che decido alla ritiro perché comunque quello che si è detto in commissione è una cosa diversa e per integrare quello che si è detto in commissione io aggiungevo alla fine con invito permanente rivolto a tutti i consiglieri comunali.

Dobbiamo fare uno sforzo di comprensione.

La proposta di Gianfranco, una proposta che allarga talmente tanto questo organo consultivo, che corre il rischio di essere pletorico e quindi, come dire, di perdere un po' la concentrazione e l'attenzione sui temi che andremo a trattare, perché diventa una consulta o comunque una sorta di osservatorio rappresentato da 30-40 persone a questo punto, difficilmente gestibile anche per le competenze che dovrebbero essere di carattere imprenditoriale, economico, sindacale.

ma estendolo oltre questo confine secondo me andiamo a fare il lavoro anche di altre commissioni oppure di altri assessorati quindi non lo farei, restringerei il numero dei partecipanti.

Poi chiedo di capirci bene che cosa significa invitato permanente.

Allora un conto è istituire un osservatorio dove ci sono dei rappresentanti che interpretano un ruolo un ruolo preciso, si può essere dell'Unione Industriale, si può essere di un'organizzazione economica degli artigiani.

Ecco queste persone sono a tutto titolo e con competenze specifiche membri dell'osservatorio di questo strumento consultivo.

Quando noi parliamo di invitati permanenti facciamo riferimento a un'esigenza molto semplice che è quella della trasparenza.

garantire la partecipazione ma attenzione il ruolo attivo dell'invitato permanente non è il ruolo attivo del membro a tutti gli effetti di una consulta o di uno strumento di consultazione quindi attenzione Quello che è stato discusso ieri era per garantire la massima serenità che l'amministrazione non prende scorciatoie oppure non fa ragionamenti al di fuori di un contesto di ampia partecipazione, di ampio controllo e di ampia trasparenza, ma non snaturiamo la funzione di questo strumento.

perché se lo allarghiamo in quel in quel modo oppure se lo rendiamo un parlamentino beh a questo punto non è più l'osservatore del lavoro diventa una sorta di doppione del consiglio comunale o comunque una ipercommissione di carattere socio-economico-imprenditoriale che si perderà per strada.

Ecco quindi vi invito ad essere io ho cercato di essere preciso con voi in questo momento cercate di essere precisi anche voi con noi perché la chiarezza è fondamentale per il funzionamento di questo strumento.

Per come ho interpretato io il tavolo la funzione è quella che ha designato il Consigliere Rossi, mi sembra fosse chiaro, è che il ruolo dei consiglieri sia di trasparenza, un invito permanente, un diritto di tribuna, sostanzialmente.

Che era implicito nelle cose, ma solo gli ha messo per iscritto.

Passiamo alla dichiarazione, allora quindi non ritira l'emendamento, passiamo alla dichiarazione dei voti sugli emendamenti a questo punto, sull'emendamento del consigliere Uni? Allora, ho presentato quell'osservazione lì, sì, quell'emendamento, perché ho partecipato prima delle elezioni regionali a Potere al Popolo, la dell'ex Macello, e c'erano i lavoratori della logistica.

sia il loro sindacalista e due persone che hanno avuto gRossi problemi.

Avevano un loro candidato.

Ho la foto di chi c'era e ha spiegato che dei problemi ben più profondi, quelli che non vediamo sui giornali, Loro lavorano a Piacenza, le pressioni che hanno avuto, la gente che o è così o ritornano al loro paese, allora per quello voglio che tutti ci siano, non perché è un parlamentino, perché fino ad oggi io non ero mai venuto a fare politica, ho visto i cinque anni trascorsi, il dialogo, Lei Rossi mi insegna, è stato zero, non uno.

E' la prima volta che viene coinvolta la minoranza, la prima.

Le altre volte, tolte i capogruppi, ma se avesse assistito anche all'ultima capogruppo l'hanno fatta, che potevano spinere il microfono subito quando eravamo lì, per un motivo.

Avevamo già deciso la data, il giorno, l'ordine del giorno.

Cosa c'andiamo a fare? Allora, per me, democrazia e partecipazione, dare tutti, ognuno col suo cervello, un aiuto alla città.

se uno avesse partecipato là che c'erano 40 o 50 persone avrebbe visto quali sono i problemi reali, cosa che qui non ce l'immaginiamo nemmeno perché adesso le logistiche hanno fatto molto sport ma se nota c'è solo uno con la macchina blu a fare da portineria, un edificio finito totalmente, l'altro è ancora da iniziare, sono fermi i lavori e credo il sindaco...

Stiamo sul suo emendamento per cortesia.

Il mio emendamento non lo ritiro e sono favorevole al voto.

Più è aperto il dialogo più teste abbiamo che sono dello specifico del settore.

Grazie mille.

Altri interventi, dichiarazioni di voto sull'emendamento del Consigliere Uno? No? Prego Capogruppo Rastelli.

Sì, grazie Presidente.

Ribadisco che lo strumento enunciato dal sindaco e dal consigliere Rossi, consigliere delegato, al lavoro è lo strumento che ci vuole.

Il consigliere Rossi ce l'ha spiegato in commissione, l'ha spiegato anche in consiglio stasera.

Tutto il resto è superfluo.

Se ci si tiene al lavoro e se non si vuole, come dire, mettere un proprio cappello decisamente inutile su determinate istanze si capisce qual è la necessità un tavolo snello che sia vicino ai problemi e possa muoversi velocemente e di gente competente sul tema e ovviamente partecipato da tutte le forze politiche come si è detto.

È un peccato che non lo si voglia capire e che si divaghi.

Noi votiamo contro l'emendamento proposto dal capogruppo Uni.

Grazie.

Perfetto, grazie mille il capogruppo Rastelli.

Ci sono altre dichiarazioni di voto sull'emendamento? Se no lo metto ai voti.

Ok, perfetto.

Astenuti? Astenuto il consigliere Pollastri.

Contrari? Contrari.

Consigliera Narseti collegata.

Lo dico a voce, consigliera Giustopeo.

Contraria.

12 contrari.

Favorevoli all'emendamento? Consigliera Aiello, 1.

E Comerci? Favorevoli, 3.

Io per parte mia, vista la non comprensione del punto, allora ridichiaro comunque per sicurezza, 12 favorevoli, 1 astenuto e 3 favorevoli.

L'emendamento è bocciato.

Io per parte mia, visto che non se n'è evidentemente concepito lo spirito, ritiro il mio emendamento e a questo punto chiedo le dichiarazioni di voto.

Io il mio emendamento lo ritiro.

No, non rimane scritto, se non si vuol capire io lo ritiro.

Grazie.

A questo punto chiedo la dichiarazione di voto sulla istituzione dell'osservatorio del mercato del lavoro per come è il testo della proposta.

Sulla Deliber.

Chiedo ai capigruppo se si vogliono esprimere.

Il capogruppo Uni.

Mi auguravo che ci fosse un minimo di dialogo visto che alla fine immagino che l'agente quando va a vedere una delibera va a vedere quello che ha in commissione.

Quindi mi meraviglia molto che la partecipazione si riduca a quello.

Grazie e complimenti.

Il mio voto sarà contrario.

Grazie Capogruppo Uni, Capogruppo Rastelli.

Diciamo che quantomeno ci aspettavamo che non si instesse in questa direzione, quindi il capogruppo Uni vuole mettere la sua bandiera, vuole mettere il suo cappello anche quando non è necessario perché saremmo stati tutti d'accordo.

chiaro, importante, il lavoro è importantissimo, specie in questo periodo in cui ci sono problemi di lavoro, in cui la gente sul lavoro ci lascia anche le penne e invece qui vogliamo, come dire, dipingere questa amministrazione, tutte le amministrazioni come persone che non collaborano.

Il senso di collaborazione del capogruppo Uni di Fratelli d'Italia in questo mandato, perché prima era di un altro partito, è decisamente unilaterale ed è anche offensivo quando si parla dei temi così importanti come il lavoro.

Ovviamente noi siamo favorevoli a questa delibera.

Grazie.

No, non c'è fatto personale, ha replicato il nostro presidente.

Non glielo concedo, non c'è fatto personale.

Capogruppo, non c'è fatto personale.

Capogruppo, Leo...

ha espresso ma non c'è dibattito siamo alle intenzioni di voto prendo atto dell'espressione di voto contrario dal parte del gruppo dei fratelli d'Italia e favorevole dal parte gruppo in maggioranza dichiarazione di voto da parte degli altri consiglieri Aiello, grazie.

no no precisiamo prendo la parola perché io ieri ero in commissione abbiamo discusso l'idea che l'emendamento del capogruppo che ho condiviso e ho votato

perché secondo me rafforzava e migliorava la proposta mi è dispiaciuto però caro Presidente il ritiro del suo emendamento perché era un emendamento costruttivo e che io avrei votato detto questo io non cambio opinione e a questo punto mi astengo come ho fatto ieri dalla delibera.

Grazie.

Grazie al consigliere Aiello.

Ci sono interventi a parte di altri capigruppi? Sticherazione di voto? Prego.

Capogruppo Commercio Forza Italia.

Mi scusi Presidente, io ero già intervenuto, però non ci possiamo dividere su dei personalismi, su un problema portato dal consigliere Rossi.

capito? Cioè non bisogna trovare la quadra, questi personalismi, lasciamola a casa per non entrare qui dentro.

Consigliere Comerci, prego, la dichiarazione di voto del consigliere Comerci però non l'ho colta.

Io voto a favore alla delibera del consigliere Rossi, non ci sono problemi, però non bisogna dividersi su queste cose.

Sindaco? Secondo me si è cercato a tutti i costi di volersi dividere perché Questo è uno strumento che nasce dall'amministrazione, poteva anche nascere in un percorso ordinario di delibera digiunta se l'inizio doveva passare in consiglio, si è ottemperato in un'ottica propositiva su un tema relevantissimo come il tema del lavoro e le sfaccettature.

che vengono diciamo contemplate in un percorso di di analisi, di riflessione, di intervento anche negli spazi ovviamente eh rispettando tutti i ruoli che ci sono, quelli che quelli limitatissimi che può avere un'amministrazione comunale su un lavoro fatto come ho detto come ho ringraziato il consigliere del consigliere Rossi ma però ragazzi è uno strumento dell'amministrazione si è voluto portare in una di darne l'opportuna comunicazione e l'opportuna auspicabile ma chiaramente non compresa condivisione su una tematica che dovrebbe essere in teoria trasversale.

Quindi la capacità è questa che è mancata consigliere cioè non è uno strumento su cui c'era da discutere è uno strumento come definito da regolamento della definizione che è allegata alla delibera dove ci sono figure istituzionali no? Come soggetti che scendono in campo che tra l'altro anche lì non sempre presenti in base alle necessità, in base alle tematiche di confronto.

È chiaro che l'elenco è lungo ma perché il mondo del lavoro ovviamente comprende tanti settori, tante situazioni e quindi non è sempre costantemente sedute plenarie di 20 interlocutori o 30, quelli che sono.

quindi sostanzialmente non si è colto questo che però alla base è uno strumento di amministrazione, è uno strumento di amministrazione perché vuole l'amministrazione come si vinceva anche nel mandato, il tema sul lavoro, sulle situazioni correlate è un tema per noi rilevante e un obiettivo da sviluppare su alcuni aspetti, anche sulla logistica, ci sono diversi aspetti chiaramente anche che tra lo sviluppo del territorio e la qualità del lavoro c'è una connessione importante e su questo ovviamente noi abbiamo la massima attenzione.

Quindi non si è secondo me saputo cogliere questo e questo è il vero problema, cioè si voleva diventare come uno strumento di lavoro dell'amministrazione con degli soggetti ben individuati e ben definiti, punto.

Cioè non è che ci sia tanta discussione, ribadisco, se non si voleva portavamo in giunta, avremmo fatto tranquillamente senza dover e ovviavamo anche una discussione completamente superflua in questo caso.

Grazie signor Sindaco.

Capogruppo Pollastri, dichiarazione di voto.

Io non credo che il Consigliere Uni volesse metterci il cappello, cioè lui ha semplicemente chiesto di allargare il campo di partecipazione.

ecco ma non per metterci il cappello lui per coinvolgere più altre realtà un numero maggiore di realtà ecco io ieri non ero in commissione però se è stato detto che ci sarà una partecipazione anche nei limiti che ha esplicitato il consigliere Rossi dei capirupo o dei consiglieri comunali ben venga però ecco mi mi fido mi voglio fidare di quello che è stato detto in commissione anche se non è stato messo nero su bianco ecco è stato verbalizzato va bene e niente comunque il mio voto sentito anche il mio collega sarà comunque quello di favorevole Grazie mille Capogruppo Pollastri, specifico giusto per che la delibera fa riferimento all'articolo 26 dello statuto, quello che parla di consulte, che specifica che un apposito regolamento poi nella disciplina composizione articolazione per settore attività interessi in modo da sicuramente una rappresentatività trasparenza e la concreta funzionalità e che poi le consulte e gli osservatori prevedono e possono presentare istanze petizioni e proposte al Comune, agli organi del Comune, essenzia il successivo articolo 27.

Giusto però specificare ai termini di statuto, a questo punto metto ai voti il punto, quindi Istituzione, Osservatorio del Mercato del Lavoro e a questo punto chiedo a stenuti, a stenuto il consigliere Aiello, Uni, ah scusi non l'avevo vista, quindi astenuti

consigliere Aiello e Uni, favorevoli, eh scusi contrari, nessuno, favorevoli? Io sono favorevole.

Diana Arsete favorevole.

Cioè assente...

Mancano rolo per la maggioranza? 15 su 16.

Ok, quindi il punto è approvato.

Ok, allora, sul punto siamo a posto e procediamo al punto successivo che è il punto numero 11 cioè la nomina del collegio dei revisori la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio dal 27-12-2024 al 26-12-2027.

Relatore il Sindaco che ha la parola.

Sì questa proposta per oggetto della nomina del nuovo organo di revisione contabile con decorrenze in questo caso dal 27 dicembre 2024 dal momento che quello attuale nominato tre anni fa verrà a scadere il 26 dicembre 2024.

Come è noto, l'Organo di Revisione per i Comuni sopra i 15.000 abitanti ha summa feroma collegiale decomposta da tre membri, di cui il Presidente è scelto tra gli iscritti a registro dei revisori contabili, un membro scelto tra gli iscritti all'albero dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albero dei ragionieri.

L'Organo di Revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico più di due volte nello stesso ente locale.

Quanto ai componenti con nota acquisita il protocollo numero 58582 del 5 novembre 2024, la Prefettura ha comunicato gli esiti delle estrazioni a sorte denominativi, considerando che i primi due sorteggiati, ossia il dottor Paolo Casana e la dottoressa Maria Luisa Sassi, hanno comunicato la propria disponibilità all'assoluzionario in carico, dichiarando l'insustresistenza di cause di illegibilità e incompatibilità all'incarico siamo chiamati a votare distintivamente in questo caso la loro nomina.

Quanto il componente con funzione di presidente il 28 novembre 2021 abbiamo pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse e in data 5 dicembre 2024, ne abbiamo pubblicato un altro, con nota acquisita il protocollo generale dell'ente numero 63979 è pervenuta l'unica candidatura da parte della dottoressa Elisa Venturini la quale sulla base della documentazione acquisita agli atti presenta le caratteristiche per essere eletta Presidente del Collegio dei Revisori.

considerando che la dottoressa Elisa Venturini ha già svolto l'incarico di presidente del collegio nel triennio 2021-2024, in questo caso dimostrando doti di elevata competenza specialistica e alta professionalità, si propone ovviamente il rinnovo dell'incarico.

Quindi viene inoltre stabilito quindi il compenso spettabile al collegio Il compenso aspettabile del Collegio per il Comune di Fidenza detto compenso minimo per ciascun componente è previsto in Euro 12.890 importo che va sommato alla maggiorazione spettante in quanto Fidenza ha una spesa corrente per investimento annuale pro capita e superiore alla media nazionale.

In sostanza si ritiene di mantenere il compenso a livello dell'attuale collegio ossia 15.468 per i componenti e 23.200 per il Presidente che ha aumentato per legge del 50%, oltre oneri fiscali e contributivi.

Quindi riteniamo che i dati compensi rispettosi sia del limite massimo fissato dal decreto ministeriale sia dal limite minimo previsto dall'osservatorio, siano sufficienti e congruenti relazioni ai detenimenti e responsabilità a cui il Collegio dei Revisori dovrà essere sottoposto.

Grazie, grazie signor Sindaco.

Ci sono interventi sul punto? Non ci sono interventi.

Dichiarazione di voto sul punto? No.

Allora metto in votazione la delibera di nomina del Collegio Revisore dei Conti per il triennio dal 27-12-2024 al 26-12-2027.

Astenuti? Astenuta la minoranza, quindi Comerci, Aiello, Uni e Pollastri.

Quattro.

Contrari, favorevoli, compresa la consigliera Narseti.

Niente, ci abbiamo provato.

Consigliere Rossi va sul libro nero, il prossimo giro non lo chiamiamo mica.

Ok, metto in votazione la immediata eseguibilità, quindi per l'immediata eseguibilità stenuti come prima, contrari, favorevoli, quindi a stenuti 4, favorevoli 11 e anche l'immediata eseguibilità è approvata.

A questo punto passiamo al punto numero 12, convenzione tra i comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme per la gestione associata del servizio gestione e amministrazione del personale relatore il sindaco.

sì sostanzialmente una delibera per il rinnovo della convenzione col comune di Salso ovviamente riguarda sostanzialmente riduzioni di spesa in un'ottica di convenzione quindi perché comprende meno personale ovviamente da mettere a disposizione di questa funzione quindi un ufficio associato fra i comuni di salso e fidenza e quindi risponde alle esigenze di economicità per i comuni associati, poiché ovviamente un'adeguata organizzazione di tale ufficio riduce il numero di persone assegnate al servizio, in questo caso personale.

L'attività associata garantisce comportamenti omogenei di fronte ai problemi civili, soprattutto in anni di continua evoluzione normativa.

e in questo caso il comune capofila è Fidenza ma questo ripeto è un rinnovo per un anno quindi con scadenza 31-12-2025 e sostanzialmente si dà continuità all'attività che era già iniziata col comune di Salso da qualche anno.

Grazie signor Sindaco.

Chiedo se ci sono interventi sul punto.

C'è il consigliere Aiello.

al posto abbiamo discusso in commissione sì è tecnica però io rilevo ho fatto c'è l'unico rilievo che fatto che non è di natura tecnica ci mancherebbe è il proseguo per delle due convenzioni una è la centrale unica di committenza e l'altra è appunto il servizio del personale e una proroga di un anno giusto se non ero ci parlava solo di una proroga di un anno e si citava sì la volontà dell'amministrazione di Salsomaggiore di fare ulteriori valutazioni però alla fine l'amministrazione di Salsomaggiore è in carica credo da un anno e mezzo secondo me magari io ho notato una certa perplessità ma anche da parte del Comune di Salsomaggiore nel proseguire questa convenzione quindi e chiedo se sono state valutate anche delle alternative a queste convenzioni perché mi preoccupa un po' il futuro perché ragionare di anno in anno non è corretto, non fa il bene di questa amministrazione secondo me, bisogna ragionare a lungo termine e avere un ampio raggio in queste cose quindi in questo caso mantengo la mia imparzialità, va bene sono convenzioni che forse noi ancora possono avere delle ragioni sia economiche che ovviamente di razionalizzazione dei servizi però noto che occorre ricercare secondo me anche altre soluzioni perché non noto la volontà anche da parte dell'altro interlocutore che è il Comunista Sassuolo Maggiore di voler proseguire queste due convenzioni strategiche.

Grazie.

Grazie consigliere.

Se ci sono altri interventi sul punto, se no...

Prego, Capogruppo della Stadia.

La considerazione non è solo su queste convenzioni che abbiamo menzionato adesso e che sono oggetto del voto, ma è una considerazione generale su queste convenzioni tra i vari comuni, tra i vari enti, nel senso è evidente che il proposito di sfruttare le sinergie tra enti simili con esigenze e con necessità comparabili è un proposito da perseguire perché si ha un risparmio da una parte e poi si hanno anche condizioni migliori dall'altra quindi in generale bisogna cercare di istituire e realizzare queste convenzioni Dopodiché se qualcuno vuole recedere nel senso non è che c'è un legame a ferro e fuoco però quando ci sono bisogna cercare di portarle avanti anzi di ampliarle se possibile.

Grazie.

Grazie capogruppo.

Ci sono altri interventi sul punto? Se no passiamo alla dichiarazione di voto.

Per il Gruppo Fratelli d'Italia, l'accordo col Capogruppo.

In base a quello che ho già detto prima il nostro voto sarà di astensione.

Altre dichiarazioni di voto? Il Capogruppo Rastelli.

Sì, avrei potuto già dirlo prima, lo dico adesso, il nostro voto sarà favorevole, grazie.

se non vi sono altre dichiarazioni di voto, metto ai voti il punto, quindi astenuti.

Allora, astenuti.

Astenuti quindi 4.

Contrari? Favorevoli? Quindi maggioranza con consigliere Anarseti collegata 11.

11 favorevoli, 4 contrari.

Mettiamo al voto l'immediato eseguibilità.

Scusa, adesso vi spiego perché sono un po' in casina.

Perfetto, dai.

Preso atto del...

Va bene, grazie.

Ordine, ordine.

Allora, quindi con 11 favorevoli e 4 astenuti il punto è approvato.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Riprendiamolo.

Quindi rimetto sull'immediata eseguibilità astenuti 4, contrari 0, favorevoli 11, e anche l'immediata eseguibilità è approvata.

Passiamo al punto 13 che è la convenzione.

Entra il consigliere Nicholas Jeffrey Bernardi, si accomodi consigliere.

Quindi adesso siamo in 16, non più in 15, Quindi con i nostri 16 consiglieri presenti chiedo al sindaco di relazionare sul punto numero 13, centrale unica di committenza fra i comuni di Fidenza e Salsomaggiore, approvazione.

Anche questa delibera prevede la convenzione per la gestione associata della centrale unica di committenza, anche questa, per una durata di un anno secondo lo schema legato e di conseguenza nella collaborazione sempre con il Comune di Sassua anche per questo aspetto, come la precedente scadenza del 31-12-2025.

Perfetto, ci sono interventi sul punto? brevissimo brevissimo telegrafico.

Ci mettiamo anche la dichiarazione di voto dentro? Io sì ci metterei anche la dichiarazione di voto.

No vabbè intanto va.

Per la stessa premessa ancora una criticità in più qui il comune capofila è Salso Maggiore quindi attenzione cerchiamo di trovare una soluzione adeguata perché un anno è poco.

Governate voi a Salso? Vabbè, andiamo avanti.

A posto.

Allora, andiamo al punto.

Riprendo l'imparzialità, scusatemi.

Chiedo se ci sono altri interventi sul punto o passo la dichiarazione di voto sul punto.

Quindi, dai, dichiarazione di voto che non l'avete detta, Frate d'Italia.

C'è ragione, ci asteniamo.

Astensione.

Altre dichiarazioni di voto sul punto? Direi...

Facciamo anche senza.

Ok, metto in votazione il punto numero 13, convenzione sulla centrale unica di committenza fra i comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme, astenuti? Astenuta tutta la minoranza, quindi 5, favorevoli la maggioranza, compresa Narseti da casa, quindi 11.

immediate eseguibilità, astenuti, astenuti sull'immediate eseguibilità, 5, la minoranza, contrari, favorevoli, quindi nessun contrario, favorevoli, 11.

A questo punto, finiti i punti deliberativi, come d'accordo nella Capigruppo, riprendiamo gli ordini del giorno, posto il rinvio del punto 4 alla mozione del Consigliere Uni, riprendiamo il punto 5, ordine del giorno, avente protocollo 61167 del 20 novembre 2024, avente ad oggetto Museo della civiltà contadina, Adriano Gainotti, presentata dal consigliere Luca Pollastri, capogruppo consigliere di rete civica e dal consigliere Nicholas Geoffrey Bernardi dello stesso gruppo.

Prego il consigliere Pollastri per l'illustrazione.

Grazie Presidente.

Allora, visto che è un, come avete potuto leggere, è un ordine del giorno dedicato alla memoria di una persona secondo me straordinaria, che è stata straordinaria per la comunità di Fidenza, mi piace leggere tutto l'ordine del giorno senza arrivare direttamente a quanto chiediamo al Sindaco della Giunta.

considerato l'innegabile e riconosciuto impegno del maestro Adriano Gainotti in ambito educativo, soprattutto scolastico, basato su un insegnamento fuori dagli schemi, una vera e propria scuola all'aperto che, come diceva lui stesso, prima di concentrarsi sui testi si deve favorire il contatto diretto degli alunni con l'ambiente circostante, in particolare il mondo naturale e contadino.

Considerato inoltre il forte senso civico e l'amore verso la sua città che lo portò a studiare in modo approfondito e a diffondere il nostro dialetto anche grazie ai libri di cui fu autore.

Preso atto del fatto che a partire dagli anni Sessanta il maestro Adriano Gainotti ha raccolto centinaia di reperti. Oggi stipati nella ex scuola di Santa Margherita, oggetti accuratamente catalogati e recanti ognuna un cartello con il nome in dialetto, come diceva la compianta Claretta Ferrarini, frutto della grande conoscenza e dell'immensa amore di Gainotti per la natura, per il mondo contadino e artigianale.

Questo che lui chiamava centro di educazione ambientale era un vero e proprio museo della civiltà contadina che fino al 2012 ha ospitato molte scuole di tutta la provincia che sotto la sua guida vi hanno svolto attività didattica.

Considerato che nel 2012 circa la scuola è stata dichiarata inagibile per cedimenti del terreno e che per questo motivo non è stato più possibile svolgere alcuna attività, considerate infine il suo forte desiderio manifestato fino all'ultimo di sistemare tutto il patrimonio storico raccolto durante la sua vita in un museo civico perché potesse continuare a svolgere la sua funzione didattica ed educativa, si chiede al sindaco e alla giunta di coronare il desiderio del maestro Adriano Gainotti, seppure purtroppo a posteriori, creando un museo della civiltà contadina con gli oggetti da lui raccolti e giacenti nella ex scuola di Santa Margherita in un luogo appropriato a suo perenne ricordo e come doveroso ringraziamento di quanto fatto nella sua semplicità e umiltà in campo educativo e civico per la sua fidenza.

Nell'ordine del giorno che abbiamo presentato eh abbiamo volutamente eh lasciato eh margine all'amministrazione di trovare questo luogo infatti nella dicitura è in un luogo appropriato perché non conosciamo effettivamente quali siano gli immobili che potrebbero ospitare questo eh interessa che sarebbe bene portare avanti è non disperdere quanto tutto questo patrimonio che il maestro ha raccolto e che potrebbe essere importante per la città e non solo.

Non sono mai stato, so che c'è il museo Guatelli della civiltà contadina, piuttosto famoso, ma da quello che mi dicevano il quanto raccolto dal maestro Gainotti sarebbe di gran lunga più numeroso e più importante come reperti rispetto al Museo Guatelli.

Inoltre una cosa che non ho aggiunto ma che è l'assessore Francipane, la riconsiglia Francipane era presente con me quella serata da Rossiano Borrera a Redamenti il signor Borreri ci diceva che nei locali, negli scantinati della scuola di Amicis ci sono delle vecchie banche di scuola, vecchie levani, comunque c'è anche lì un bel patrimonio legato alla scuola che meriterebbe di essere ritirato fuori e portato alla conoscenza non solo degli alunni ma anche degli adulti che hanno vissuto quegli anni.

Ecco io spero che come il maestro Gainotti nella sua vita è stata una persona molto mite, umile e assolutamente non divisivo io spero che anche questo ordine del giorno possa non essere divisivo e possa essere accolto da tutti.

Avrei potuto portare una mozione e cercare di farla votare per poi andare sul giornale, farmi bello davanti ai cittadini, ho preferito invece un ordine del giorno perché il maestro Gainotti è un patrimonio della città, un patrimonio di tutti.

Grazie.

Grazie Capogruppo Pollastri.

Ci sono interventi sull'ordine del giorno, poi il dibattito.

Prego, il Consigliere Rossi.

Io vi porto più che altro una opinione personale.

e un'esperienza personale, quindi ben lungi da me sostituirmi all'assessore alla cultura, alla giunta, al sindaco, ma preferisco fare un esercizio di realismo pur apprezzando quello che Luca e Jeffrey hanno proposto.

Quindi l'apprezzamento c'è, la necessità c'è e la proposta è significativa.

però i musei sono dei congegni molto delicati, sono dei congegni delicati, costosi, che devono essere viventi e non morti e quindi hanno bisogno di risorse, di personale e di un sostegno costante.

Quindi un museo non si crea dal niente, non si crea rapidamente ma è un processo che poi deve essere sostenuto nel corso del tempo.

questo esercizio di realismo lo penso di poterlo fare perché molti anni fa purtroppo sono il più anziano del consiglio e quindi mi tocca fare certi ragionamenti talvolta ma se guardate quell'edificio che è dall'altra parte della piazza al terzo piano nelle due finestre all'estrema destra del terzo piano c'erano accattastati mille e dieci dipinti di Oreste Emanuelli milledieci accattastati.

Allo stesso tempo c'erano due stanze che erano occupate dall'ascito, dai reperti di Nullo Musini, c'è una bella fotografia del sessantotto dove Nullo Musini, seduto nella sala della giunta, firma il lascito di tutti i cimeli, memorabilia, documenti dell'epopea risorgimentale.

Attenzione, 1968.

E quindi io affrontai entrambi i casi e posso dirvi, visto che parlo di me stesso, con insuccesso non con successo, li affrontai con insuccesso perché alla fine tutto quello che si riuscì a fare fu un'operazione di catalogazione, parlo dei quadri di Olester Emanuelli, senza trovare una sede espositiva degna di questo nome, no? Attraverso un qualche cosa di ragionato, quindi ripeto, un museo significa catalogare, esporre continuare a divulgare, fare acquisizioni e avere un minimo di organico che possa rendere il museo un organismo vivente.

Allora vi posso dire che è molto difficile e quindi promettere, promettere o impegnarci senza sapere che cosa è il presupposto per creare un museo può diventare un'operazione facile Luca, molto facile Jeffrey perché alziamo la mano siamo tutti a posto, siamo tutti d'accordo, poi comunque il problema rimane e quando sappiamo che il problema è difficile da risolvere allora non è una grande operazione farla a cuore leggero.

quindi io personalmente e quindi è un mio prego personale suggerisco che vi sia una riflessione da parte della giunta, da parte del sindaco, da parte dell'assessore della cultura affinché si possa ragionare sull'ascito del maestro Gainotti all'interno di una pianificazione che possa prevedere il rilancio del nostro museo di sorgimentale lo trasformiamo in museo della città? Non lo so, non spetta mai dirlo, ma sono suggestioni, sono suggerimenti all'interno di un processo che veda il museo, quello esistente, l'archivio storico, quello esistente, la raccolta dei fossili, quello esistente, il lascito del maestro Gainotti, esistente.

Ecco, io suggerirei, poi fate voi, io suggerirei che dire istituire un museo sic et simpliciter con una semplice alzata di mano possa essere un gesto non particolarmente sostenuto da presupposti solidi e validi quindi quello che posso dire è apprezzamento della proposta ma attenzione i ragionamenti e i progetti da fare attorno a questa proposta secondo me sono di carattere generale, complessivo, sul patrimonio storico e museale di Fidenza.

Grazie.

Grazie al consigliere Rastelli.

Scusi, il consigliere Rossi.

Il consigliere Aiello prima, poi l'assessore Bariggi.

Sì, anche perché avrei chiesto anch'io l'intervento dell'assessore Bariggi.

Allora, prima citava il consigliere Rossi l'esperienza, l'anzianità politica, perché credo che c'è una persona esperta qui proprio il consigliere Rossi che ha fatto anche il sindaco ha ricoperto cariche importanti io lo ricordo come il sindaco del papa quindi

allora tornando un po' indietro di 15 anni sindaco che ha colto il papa diciamo indietro di 15 anni io ricordo le battaglie da parte dei banchi dell'allora minoranza per salvaguardare la scuola di Santa Margherita come scuola di proprietà del Comune di Fidenza e il sindaco Malvisi se lo ricorda bene perché si era in quei banchi.

se non avere una certa onestà intellettuale forse la scelta di allora mettere in alienazione quella scuola poteva essere discutibile e lo ammetto io facevo parte di quella maggioranza ma quando si decide di tenere una scuola di non metterla più in alienazione come si è fatto con l'ex liceo e poi cosa facciamo la teniamo con un contenitore vuoto? investiamo non ci facciamo un qualcosa io capisco la scetticità riguardo a sì un museo costa ci sono comunque c'è una gestione bisogna valutare tante cose ma cosa vogliamo fare di quell'edificio quindi io capisco tutto ma non credo che il nostro comune non sia in grado di mettere in piedi un'iniziativa del genere un'iniziativa culturale del genere quindi dobbiamo essere un po' più ambiziosi in questo, non dobbiamo fermarci ai primi ostacoli.

È una linea di indirizzo, è un'ordine del giorno, non è una delibera dove votiamo costi di previsione, no.

è un indirizzo politico.

Ci fermiamo già qui? Oppure cerchiamo di andare oltre? Perché se vogliamo tenere quella scuola per tenerla come una scuola vuota, senza senso, io non sono d'accordo, ma credo che neanche voi potete essere.

Perché avete fatto delle battaglie per tenere quella scuola di proprietà e adesso? Quindi per favore ragioniamoci secondo me è un'idea da portare avanti almeno diamo un indirizzo politico diamo nelle nostre in questo consiglio comunale che dia l'indirizzo di eh inserire in quel contesto eh strutturale di quella dell'ex scuola di Santa Margherita un'iniziativa del genere poi sono curioso di ascoltare le parole Grazie consigliere Aiello.

Assessora Bariggi, prego.

Se non ci sono altri consiglieri, perché questo è il luogo del protagonismo e in cui i consiglieri propongono.

Ecco, io vengo giustamente dopo.

Allora intanto è giusto che in questa sede riecheggi il merito del maestro Gainotti.

I fidentini tutti lo riconoscono come proprio un magister e infatti dopo la maestra Franca Mambriani, dopo in ordine cronologico, gli è stato conferito il titolo appunto

di Magister Docet e la sua scuola, la scuola di Sagrat, è rimasta proprio un esempio di integrazione quasi steineriana perché è un filone pedagogico per il quale ai bambini viene insegnato in modo appunto deduttivo a seguire i cicli della natura per cui quella scuola così carina che poi è diventata residenziale è stato il simbolo per intere generazioni.

Ecco quindi detto questo, già questo è un merito, averlo portato in un consiglio comunale.

Ecco però su questo merito i modi per rendere merito a Gainotti devono essere più di uno e plurimi.

Similmente a quello che si fa per Claretta Ferrarini, che praticava un altro ambito, e con lei anche Giancarlo Loreni.

Li metto insieme perché con modalità diverse perseguivano in modo analogo lo stesso obiettivo e cioè garantire il permanere del tempo del valore del dialetto.

Ecco, faccio un esempio.

Per garantire nel tempo la matrice identitaria del dialetto che sappiamo che cambia, come cambiano tutte le lingue, non è sufficiente la codifica in un vocabolario, come peraltro è stato fatto.

ma bisogna fare molteplici iniziative.

Ve l'ho messo sui banchi questo perché è proprio recentissimo e che è il risultato della partecipazione al bando sul dialetto appunto di eh che è uscito l'anno scorso e che entro il no è uscito nel ventiquattro in tempi brevissimi e che entro il trentuno di dicembre doveva avere eh terminata la sua il recupero del dialetto, laddove il curatore cita la claretta, cita il maestro Gainotti e tutti questi ed è un dialetto, i lemmi sono strettamente collegati a quell'ordine del giorno, non c'è qui il maestro Gainotti perché per fortuna era ancora in vita, che i proponenti citavano, cioè il dialetto vive su quelle attività rurali che purtroppo vanno scomparendo perché dimentichiamo come la ruralità e le sue attività fossero appunto legate al dialetto.

E infatti è stato presentato a Santa Margherita, è stato presentato la settimana scorsa, come avete potuto vedere, perché Santa Margherita con la sua scuola prima una scuola che è inagibile, prima messa nell'elenco dei siti da alienare, poi sottratta all'alienazione, rimane un luogo simbolo.

Questo per quanto riguarda, e cioè la mia considerazione nei confronti del dialetto e delle attività agricole, si deve moltiplicare in molte iniziative, perché diversamente la memoria non resta e scompare.

La seconda cosa appunto è il luogo.

La scuola di Santa Margherita potrebbe essere individuata come posto in cui porre delle collezioni, ma presenta dei gravi problemi di staticità, ma soprattutto se si vuole come museo bisogna trovare le unità di personale da mettere in organico perché possa essere aperta e fruita.

E questo è uno degli altri problemi che si associa a quello del consigliere Rossi.

Però adesso la domanda al museo della civiltà contadina.

Come Rossi ha detto, bisogna ripensare il sistema museale, perché comunque il museo in ogni luogo appare in un'accezione superata.

stereotipata perché si presentano sempre le stesse cose nel museo in quanto tale.

Ecco pertanto per fermarci se noi sostituissimo al termine museo quello di esposizione già potremmo essere non velleitari ma autopisti e perseguire insieme la valorizzazione di questi reperti che in parte è a Santa Margherita.

In parte è in luoghi della direzione didattica, ma ce n'è anche un altro complesso che è nei sotterranei del palazzo degli ex gesuiti, perché personalmente avevo aiutato il maestro Gainotti e i suoi amici a portarli.

è materiale fragilissimo, molto dei quali se non sono in ferro o non hanno un'anima in rame si disperde, ma che comunque testimoniano un tempo.

Allora la risposta è articolata, allora con Rossi sono sul fatto che i musei i nostri devono avere un ripensamento, un ripensamento alle luci di quella che è la fruizione attuale delle collezioni, ecco ma a questa luce e che invece di museo, perché il museo vedo che tutto viene rivisto il sistema museale ma perfino quello di Brera, le grandi accademie diventano esposizioni, Sono esposizioni estemporanee e periodiche che riportano alla cittadinanza il valore identitario.

Per il resto è da sposare al 99%, è solo questo termine che ci vincola ed è velleitario, ma è raro di sistemare nell'ambito delle esposizioni.

Per esempio anche il Museo del Risorgimento, bel luogo, carino, non è però visitato, non è vivo e lì c'è anche la guardiania, perché gli oggetti esposti sono gli stessi e soprattutto non ci sono iniziative, qualcuna l'abbiamo fatta, che lo renda attuale, perché a seconda dell'attualità bisogna declinare il patrimonio che abbiamo.

Grazie all'assessora Baricci.

Se ci sono, prego il consigliere Capogruppo Uni.

Grazie Presidente.

Allora io ho preso note di quelle cose che hanno presentato il consigliere Rossi, sicuramente interessantissime, quella dell'assessore.

Vado sul tema che quell'edificio, lasciandolo vuoto così, aspettiamo che crolli oppure lo buttiamo giù.

Dico questo perché Perché fino a dieci anni fa, un ex sindaco che oggi non c'è, dal 2014 alla frazione di Santa Margherita, che conosco parecchi, che risiedono lì, fra i quali un mio collaboratore, ha sempre promesso che veniva messa a posto quella scuola.

Sì, era prima dell'elezione, ecco, logico.

Quello consiglio attuale, cioè nel programma che ha dei lavori questo consiglio, l'ha messo nel 2026, cioè parla del re-end 2024-2025-2026, per non sbagliare l'ha messo nel 2026, poi slitterà quando io non ci sarò più.

Dico questo perché ho sentito che i musei non funzionano.

D'accordissimo.

Allora mi faccio una domanda.

Era il caso, lei era assessore in quel momento, di spendere 370.000 euro per Articons? Perché con 360.000 euro, quello che diceva il consigliere Rossi, si facevano tante cose.

Si mettevano a posto i quadri, si mettevano le rotazioni, si facevano vedere a rotazione le opere di quello.

Mi meraviglia perché a Fiorenzuola le stesse coppie si chiamano multipli, non erano originali quelli che erano là.

L'ho chiesto direttamente alla proprietaria degli originali, tant'è che mi ha mandato le foto di casa sua, del corridoio della camera, e c'è dentro Alice, dentro quei quadri.

Questi erano multipli, li chiamano multipli quando sono tipo le serigrafie dei multipli.

Abbiamo speso 370.000 euro e oggi, per ricordarci, abbiamo spostato tre volte i cavalli dalla piazza di qua, di là, dalla riga, che ogni volta, credo che c'erano muletti, persone, camion, adesso abbiamo messo l'uscito delle cose.

Quindi io dico, perché buttare i soldi così? perché a Fiorenzuola, sei mesi prima, non otto anni prima, ha speso 60.000 euro nella via Garibaldi, in quell'edificio.

L'ho chiesto direttamente al sindaco e all'architetto del comune.

Quindi io dico, ha ragione Rorsi a dire, ristudiamo, ma non possiamo buttarvi i soldi così.

Lei c'era, io c'ero, e ho tutta la distinta, ecco, quindi giusto invece quei soldi se potevano mettere a posto un edificio poi mettono a posto quello che vogliono ma non metterlo sempre in coda all'ultimo punto del triennio, triennio, triennio.

Quando c'erano i voti erano in prima fila non ci sono andato io perché non ho fatto una seduta a Santa Margherita.

Grazie.

Allora io ringrazio il capogruppo Uni chiedo al vicepresidente Aiello se può prendere la presidenza, devo accompagnarmi a moglie in pronto soccorso.

Ci sono altri interventi in merito al punto? Non conoscendo le problematiche di un museo, io ho semplicemente scritto museo, la parola museo.

Sono d'accordo sul fatto che gestire un museo è impegnativo, si parlava di personale, a me viene in mente però, non so se le dinamiche sono diverse, il museo diocesano che è gestito da volontari.

ecco quindi forse c'è un direttore che forse non ha anche pagato il direttore ecco sono tutti volontari quindi il problema del personale potrebbe anche non esserci.

Per quanto riguarda l'esposizione sì ci potrebbe stare però sarebbe se non ho capito male un'esposizione temporanea o permanente Sì.

Prego assessore Bariggi.

Eh volevo eh era quello che volevo dire è che le esposizioni come le iniziative se vogliamo mantenere valore si devono moltiplicare appunto e ripetere allora Tutto è permanente nell'esposizione ma perché cambia e cambiano gli oggetti appunto d'esporsi.

Per esempio in un primo di ottobre, ma l'avevamo anche fatta, c'erano i banchi che erano nelle elementari eccetera e Gainotti aveva simulato delle lezioni con le con le lavagne eccetera.

Quella per esempio era un'esposizione in San Michele, vecchio, temporanea certo, ma in altri luoghi, in altri modi bisogna perseguire l'identità esponendo appunto questi oggetti ciclicamente, ora legati al dialetto, ora legati al tempo a non so alla vendemmia, legati alla stagione perché a tutti gli effetti è un patrimonio che ancora viene perseguito come tradizioni nelle campagne perché negare questo vuol dire negare anche una ruralità.

Prego consigliere Pollastri per la conclusione del suo intervento.

Sì, cerco di chiudere questo ordine del giorno e trovare, vediamo un po' se riusciamo a trovare un accordo.

Sono d'accordo su un'esposizione che segua magari, come diceva lei, le stagioni, i vari cicli, quello sarebbe un riscoprire, tirar fuori da questa scuola questo materiale ciclicamente.

Sono d'accordo.

Potremmo anche, dato che state pensando di rivedere tutto il Polo Museale Fidentino, di inserire all'interno di questo Polo Museale anche il museo lo chiamo ancora Museo Gainotti.

Quindi una proposta che potrei fare è cercare di, nel si chiede al sindaco della giunta, di scrivere qualcosa tipo di, non so, integrare all'interno del progetto del pollo museale anche il Museo della Civiltà Contadina.

Poi i luoghi si troveranno, sapete meglio di me dove si portano cose, le modalità eccetera, l'importante è non far cadere secondo me questo ordine del giorno perché finirebbero tutti i reperti finirebbero ancora nel luogo dove stanno e chissà quando mai potranno essere riscoperti.

ed eperiscono.

Quindi ci sta l'esposizione temporanea come parlava, che è molto interessante, però ci sta magari intanto un ripensamento all'interno del pollo museale.

L'importante è che, ripeto, siamo un po' d'accordo tutti.

Grazie consigliere Pollastri.

Ci sono altri interventi in merito? Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Presidente, c'è una domanda anche in particolare alla relatore.

Come lo vogliamo scrivere per essere tutti d'accordo? Nel senso, quindi, esposizione al posto di museo e poi, come dire, inserire nel programma, come lo vogliamo fare, nel programma di rivisitazione museale di Fidenza, nel senso permettere insieme le robine che sono state dette, ecco.

Scusate, mi permetto, volete che sospenda? Lascio alla professoressa Barizzi il compito di stilare che sa meglio di me.

Io propongo di sospendere la seduta a cinque minuti se ci sono degli emendamenti che possono migliorare la proposta e poi si va in deliberazione, grazie.

consiglieri colleghi consiglieri per favore riprendiamo la seduta orario 10 e 35 10 e 32 perfetto dobbiamo rifare l'appello consiglieri Stefanini è uscito quindi va contato l'assenza Perfetto.

Allora riprendiamo la seduta e do lettura dell'emendamento presentato in maniera unitaria e quindi va a cambiare la delibera dell'ordine del giorno per favore nella parte si chiede al sindaco e alla giunta quindi si chiede al sindaco e alla giunta di coronare il desiderio del maestro Adriano Gainotti seppure a posteriori e valorizzando in modo permanente il materiale da lui raccolto, esponendolo significativamente nel polo museale.

Mi date conferma dell'emendamento? Assessore Bariggi, Capogruppo Pollastri.

Perfetto, questo è l'emendamento quindi se siete d'accordo accettato l'emendamento accettato l'emendamento da parte di tutti io do si vota prima l'emendamento e poi si vota la proposta di delibera quindi procediamo con il voto dell'emendamento appena illustrato e letto dal sottoscritto quindi astenuti nessuno e si va con i contrari? nessuno voti favorevoli quindi Narseti siamo quattordici chi sono gli scrutatori a posto a posto a contatto anche stefanini per caso siamo a 13 Sono 14 favorevoli? 14 favorevoli.

Quindi l'emendamento viene approvato.

A questo punto, se abbiamo concluso gli interventi, abbiamo già votato l'emendamento, passerei al voto...

ah sì, mi scusi, mi scusi, aveva chiesto la parola il Consigliere Boratti quindi ne ha facoltà, prego.

grazie presidente grazie consiglieri mi fa molto piacere la eh questa assoluta convergenza da parte di di di tutto il consiglio io mi permetto semplicemente di riportare quella che è un mio personalissimo pensiero non ho non sono stato allievo diretto del maestro Gainotti il però ho la fortuna e il privilegio di avere molte lo

questa sera, da voi tutti, ripeto, apprezzando tantissimi i vostri interventi però si è concentrato, secondo me, il voler ricordare una figura come il maestro Gainotti tramite degli oggetti che sono appartenuti alla sua collezione, che ne formano un patrimonio sicuramente assolutamente pregevole.

però mi permetto di portare questa mia personale ripeto personalissima riflessione ritengo che in realtà il vero patrimonio l'eredità del maestro Gainotti sia rappresentato da tutte le allieve e gli allievi che lui nella lunghi nella sua lunghissima carriera ha formato generazioni di fidentini questi Oggi sono diventate donne e uomini che sono imprenditori, insegnanti, uno su tutti, una persona a me molto cara, lo cito qua l'esempio perché tra l'altro l'amico consigliere Pollastri ne ha riportato parte del suo intervento sulla Gazzetta di Parma.

sono persone che reputo oggi siano la reale rappresentanza di quella che è l'eredità del maestro Gainotti stesso cioè sono cresciuti e hanno messo e mettono in pratica quotidianamente gli insegnamenti che lui ha dato loro perciò al di là di tutte quelle che potremmo realizzare come esposizioni di quegli oggetti sicuramente eh reputò che il anche una una testimonianza da parte di questi soggetti o quantomeno la reale eredità del del maestro Gainotti come di molte dei dei dei maestri che ho insomma che che rappresentano quelli che sono stati i nostri eh principali formatori al di là delle nostre rispettivi genitori e parenti eh siano queste figure.

Grazie a tutti.

grazie consigliere Bonatti e ci sono altri interventi? se non ci sono se non ci sono altri interventi passiamo al voto della l'ordine del giorno emendato a questo punto e quindi I contrari? Nessuno.

Voti favorevoli? Come sopra, come elemendamento.

Vuole ricontare consigliere Rossi? mi sento di consigliare al sindaco consigliere Rossi come pRossimo assessore al bilancio quindi grazie.

Perfetto esaurito l'ordine del giorno approvato che mettiamo agli atti procediamo questo punto con l'ordine del giorno presentato dal consigliere Rossi con la correlatrice consigliere Franchi Ordine del giorno protocollo 6 2 8 0 9 del 27 11 20 24 avente ad oggetto soglia minima retributiva oraria per lavoratori impegnati in appalti e sub appalti del comune di Fidenza.

Presentato dal coprogruppo Davide Rastelli a nome del gruppo consigliere Fidenza C'è, Malvisi Sindaco, Partito Democratico Fidenza, Fidenza Affare Comunità, Officina Fidenza Futura.

credo e chiedo al relatore o la co-relatrice se vogliono per favore illustrare l'ordine del giorno.

Grazie.

Grazie Presidente.

Cercherò di essere il più possibile breve in questa esposizione.

Innanzitutto vorrei chiarire un punto affinché non cadessimo in un equivoco.

Noi proponiamo un tavolo di confronto attraverso questo ordine del giorno.

Non c'è nessun provvedimento tecnico in sé concluso che è alla base di questo documento che abbiamo presentato.

Di conseguenza è l'avvio di un processo, non è il punto di arrivo, è l'avvio di un processo.

Evidentemente abbiamo qualche cosa in testa rispetto alla destinazione finale di questo processo.

Quello che abbiamo in testa fondamentalmente è quello di arrivare a una forma di garanzia di una retribuzione, una remunerazione di dignità per i lavoratori che operano all'interno delle aziende che concorrono agli appalti comunali e evidentemente anche le aziende che sono in subappalto di queste stesse aziende.

È una materia giuridica complessa, per questo non siamo arrivati a proporre un provvedimento tecnicamente definito.

Ora, quello che noi proponiamo lo possiamo sintetizzare nei tre punti finali quindi arrivo rapidamente al succo di questo ordine del giorno ovvero chiediamo al Consiglio Comunale di introdurre una soglia di retribuzione minima in quanto non è ammissibile pagare lavoratori impegnati in appalti o sub appalti che coinvolgono il comune sotto una soglia di dignità e questo è una petizione di principio.

Secondo punto, l'apertura di uno specifico tavolo tecnico per la valutazione e l'inserimento di clausole premiali all'interno degli appalti pubblici per chi garantisce retribuzioni e trattamenti economici per i lavoratori che siano degni di questo nome e alla fine di stipulare un protocollo d'intesa fra il Comune e le parti sociali più rappresentative a far data sei mesi da oggi e quindi attraverso un processo sicuramente partecipato, partecipativo e immagino di grande trasparenza e condivisione.

Quindi se volete noi ci impegniamo su un principio questa sera, quello di arrivare a garantire ai lavoratori impegnati negli appalti comunali condizioni di remunerazione dignitose, apriamo un tavolo di confronto e abbiamo in testa di arrivare non sappiamo oggi identificarlo in termini tecnici c'è bisogno di questo confronto arrivare a quegli strumenti e quegli strumenti amministrativi che permettano di raggiungere questo obiettivo se qualcuno volesse dire ma che cosa vi spinge a questo tipo di azione io vi chiedo ancora due minuti per darvi una serie di elementi I salari e gli stipendi sono cresciuti dal 2020 al 2024 del 7%.

L'inflazione accumulata in questi ultimi tre anni, tre anni e mezzo, è del 18%.

La perdita del potere d'acquisto, quindi è molto semplice, è stata dell'11%.

I dati Istat, quindi non sono dati miei, ho trovati su qualche sito di qualche organizzazione sindacale, i dati Istat dichiarano che una retribuzione di 27 mila euro annui, siamo quindi in una fascia che può essere ascritta al lavoro, al lavoro dipendente, magari al lavoro di tanti giovani che stanno cominciando adesso con contratti più o meno tempo determinato, indeterminato, Questa retribuzione annua, identificata in 27.000 euro, in questi ultimi tre anni ha perso 3.000 euro di potere d'acquisto.

Quindi quei 27.000 del 2020 valgono oggi 24.000.

La ricchezza media, e quindi parliamo anche del ceto medio, e questo è un dato Censis, la ricchezza media, dato Censis, è diminuita del 5,5%.

Quindi è facile immaginare che oltre alle fasce, diciamo, operaie e quindi identificabili in quella retribuzione fra i 27.000 e i 30.000 euro annuali, anche il ceto medio ha perso non l'11%, ma il 5,5% di ricchezza media.

La ricchezza media per generazioni e questi sono ancora dati Istat, è per il 91,3% in mano a chi è nato fra il 1928 e il 1965.

e l'8,7% della ricchezza italiana è in mano a chi è nato dopo il 1981, quindi non stiamo parlando di diciottenni, venticinquenni, trentenni, ci sono delle persone di 40-44 anni all'interno di questa fascia d'età e questa fascia d'età, nata dal 1981 ad oggi, oggi, rappresenta soltanto l'8,7% della ricchezza italiana.

Avrete sicuramente visto i dati del Sole 24 Ore sulle città dove si vive meglio, no? A me ha colpito che Parma, poi occorrerebbe indagare come questa soprattutto del Sole 24 Ore ricerca è stata fatta e se si riferisce alla città di Parma o alla provincia di Parma, ma Parma come diseguaglianza di reddito in quella classifica è al 99esimo posto.

posto numero 99.

Per l'inflazione Parma è al 106° posto e quindi è completamente in fondo alla classifica e poi ne parlavamo ieri in Commissione, la differenza di reddito fra maschio e femmine pone Parma al 60° posto.

Concludo con 29 contratti scaduti a settembre del 2024, quindi contratti scaduti.

Questi 29 contratti che sono scaduti riguardano 6,9 milioni di dipendenti di aziende private e 3,5 milioni di dipendenti del pubblico.

Questi dati parlano da soli.

non penso che sia necessario commentarli, però sono la base di ragionamento, Istat, Censis sulle 24 ore, sulla base di queste valutazioni, di questi dati.

Vi proponiamo quindi non tanto un provvedimento, ripeto perché questo potrebbe essere frainteso, non poniamo neanche un tema come dire salario minimo chiediamo al governo che venga quanto prima approvato quindi non è un atto squisitamente politico non è un provvedimento in sé concluso è l'apertura di un tavolo di confronto al nostro interno per arrivare a capire in che modo possiamo sostenere il reddito dei lavoratori e soprattutto che non venga venga infranta una soglia di dignità di retribuzione per chi lavora.

Grazie.

Grazie consigliere Rossi.

La correlatrice vuole aggiungere qualcosa? No? Quindi ci sono interventi? Prego consigliere Pollastri.

Ringrazio il consigliere Rossi e la correlatrice Franchi per aver proposto questo ordine del giorno che era anche nel nostro programma elettorale, ne abbiamo parlato nei dibattiti nei vari comizi decine di volte e sarei saremmo veramente degli ipocriti se stasera votassimo eh fossimo contrari a quest'ordine del giorno quindi il nostro eh voto sarà favorevole grazie capogruppo Pollastri ci sono altri interventi? se non ci sono e rinunciando al mio intervento che avevo intenzione di fare del Banco dell'Opposizione, sottolineando un aspetto che il Consigliere Rossi ha chiarito, che è proprio sulla proposta che andiamo a deliberare se si tratta di un ordine del giorno e non si tratta di una mozione.

Ecco, io magari avrei preferito fosse proprio una mozione però mi attengo alla la linea che ha dato il consigliere Rossi e votiamo un ordine del giorno che ha un carattere ben diverso dalla proposta di delibera quale può essere una mozione che la vedo come un atto vedo anche come un atto più coraggioso tutto qua quindi mi

astengo da altre valutazioni e se non ci sono altri interventi procede prego capogruppo uni Grazie Presidente.

Spero che non mi spelli il consigliere Davide Rastelli, visto che questa volta lo voterei anch'io, perché non sono limitato come vorrebbe far credere, ma sono molto più aperto mentalmente di voi.

Consigliere non mi fanza.

Tutto lì.

Ecco.

Dato che prima mi ha citato tre volte, una volta lo cito anch'io.

Grazie.

Quindi il voto sarà favorevole.

Grazie.

altri prego consiglie capogruppo Rastelli sì ovviamente il nostro voto sarà favorevole perché teniamo a questo tema l'abbiamo già specificato abbiamo un consigliere delegato in questa amministrazione e è positivo che tutti possano votare favorevolmente ecco grazie benissimo a questo punto si sono esauriti anche le dichiarazioni di voto passerei al voto dell'ordine del giorno presentato e illustrato prima dal consigliere Rossi correlatrice consigliere Franchi ventititolo soglia minima di attribuzione oraria per i lavoratori impegnati in appalti e subappalti del comune di Nessuno.

Contrari.

Nessuno.

Voti favorevoli all'unanimità dei presenti e della consigliera Narseti che questa sera abbiamo un po' dimenticato.

Allora, dichiaro l'ordine del giorno approvato all'unanimità dei presenti.

A questo punto, essendo esaurito, se mi dà una mano la segretaria, non ci sono altri punti all'ordine del giorno.

Ah no, c'è l'ordine del giorno presentato dal Presidente del Consiglio Comunale che, mancando ovviamente il relatore che è lo stesso Presidente, viene rimandato alla

prossima prossima consiglio comunale utile essendo il prossimo dedicato esclusivamente alla previsione di bilancio.

Quindi a questo punto dichiaro sciolta la seduta.

Grazie.

Orario 22.52.

Buon Natale a tutti.